



## **ESAMI DI STATO**

**A.S. 2023-24**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**V B**

**INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE**

<b>PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO</b>	<b>1</b>
<b>1. LA CLASSE</b>	<b>2</b>
1.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
1.2 COMMISSARI INTERNI NOMINATI	3
1.3 ELENCO STUDENTI/ESSE	4
1.4 STORIA DELLA CLASSE	4
1.5 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	5
<b>2. LA DIDATTICA</b>	<b>7</b>
2.1 PIANO DEGLI STUDI – INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE	8
2.2 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO	9
2.3 COMPETENZE TRASVERSALI	10
2.4 COMPETENZE DISCIPLINARI	11
2.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO, POTENZIAMENTO E APPROFONDIMENTO	11
2.6 ATTIVITÀ CURRICULARI	12
PERCORSI PLURIDISCIPLINARI	12
EDUCAZIONE CIVICA	12
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	14
2.7 ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED ORIENTAMENTO	20
2.8 CLIL	28
2.9 CONTENUTI	28
2.10 METODOLOGIE – MEZZI STRUMENTI E SPAZI	29
2.11 VERIFICHE	29
2.12 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	30
2.13 SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME	30
<b>3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO</b>	<b>31</b>
3.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	32
3.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA/BES	34
3.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA – DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	39
3.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE (ALLEGATO O. M. 55 DEL 22 MARZO 2024)	40

<b><u>4. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO,CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO</u></b>	<b>41</b>
4.1 VOTO DI COMPORTAMENTO	42
4.2 CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	43
<b><u>5. SCHEDE CONSUNTIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE</u></b>	<b>45</b>
5.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	46
5.2 STORIA	49
5.3 FILOSOFIA	52
5.4 LINGUA E CULTURA INGLESE	56
5.5 STORIA DELL'ARTE	61
5.6 MATEMATICA	70
5.7 FISICA	75
5.8 DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	80
5.9 LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTOREA	86
5.10 DISCIPLINE PITTORICHE E LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE	92
5.11 RELIGIONE	97
<b><u>ALLEGATI</u></b>	<b>105</b>
SIMULATA PRIMA PROVA	105
SIMULATA SECONDA PROVA – DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	115
<b><u>FIRME CONSIGLIO DI CLASSE</u></b>	<b>117</b>

## Presentazione dell'istituto

In coerenza con quanto previsto dal Regolamento che ha ridefinito l'assetto dei licei (DPR 89/2010), anche l'azione educativa e formativa del Liceo Artistico è orientata a far conseguire alle/gli studenti "risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali" inseriti in cinque aree distinte tra loro, ma fortemente comunicanti ed interrelate (metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica).

Lo specifico percorso del Liceo Artistico va, invece, ricondotto "allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica". Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (DPR 89/2010 art. 4, comma 1). In relazione alla specificità dell'indirizzo artistico il Liceo Artistico Catalano si pone l'obiettivo di fare emergere le potenzialità creative degli studenti sviluppando, specificatamente, le seguenti competenze:

- a) la competenza di comprendere e di utilizzare codici verbali e non verbali
- b) la competenza di acquisire e rielaborare criticamente messaggi verbali e visivi
- c) Tali interventi, attuati tenendo conto del contesto, delle domande delle famiglie e delle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, sono mirati a favorire il successo formativo coerentemente con:
  - a) le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione;
  - b) le finalità e gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale per i Licei artistici;
  - c) le finalità e gli obiettivi specifici delineati nel PTOF del Liceo Artistico (LAS) Catalano.



## 1. La classe



## 1.1 Composizione del consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	CONTINUITÀ DIDATTICA ANNO PRECEDENTE
Prof.ssa Ventimiglia Silvana	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	si
Prof.ssa Cimò Impalli Antonella	LINGUA E CULTURA INGLESE	3	sì
Prof.ssa Ventimiglia Silvana	STORIA	2	sì
Prof.re Cardella Igor	FILOSOFIA	2	no
Prof.ssa Bivona Vitina	MATEMATICA	2	si
Prof.ssa Bivona Vitina	FISICA	2	si
Prof.re Genna Ignazio	STORIA DELL'ARTE	3	si
Prof.ssa Messina Francesca	DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	si
Prof.ssa Messina Francesca	LABORATORIO DI FIGURAZIONE SCULTOREA	4	sì
Prof.re Buglisi Andrea	DISCIPLINE PITTORICHE	3	si
Prof.re Buglisi Andrea	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA	4	si
Prof.ssa Lombardo Lidia	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	si
Prof.re Giglio Vincenzo	SOSTEGNO	18	si
Prof.re Porcaro Gregorio	IRC	1	si

<b>Coordinatrice del Consiglio di classe (fino a 16/02/2024)</b> Bivona Vitina
<b>Segretario del Consiglio di classe:</b> Giglio Vincenzo
<b>Rappresentanti delle/gli studenti:</b> Di Raffaele Mauro, D'Amato Giuditta
<b>Rappresentanti dei genitori:</b> _____

## 1.2 Commissari interni nominati

DOCENTE	DISCIPLINA	STATO GIURIDICO
Prof. Genna Ignazio	Storia dell'arte	<i>Titolare Ordinario</i>
Prof.ssa Messina Francesca	Discipline Plastiche	<i>Titolare Ordinario</i>
Prof.ssa Lombardo Lidia	Scienze motorie e sportive	<i>Titolare Ordinario</i>

### 1.3 Elenco studenti/esse

N.	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	PROVENIENZA
1	Ambrosini	Chiara Maria Vittoria	Arti figurative	IV B
2	Basile	Andrea	Arti figurative	IV B
3	Chiaromonte	Marianna	Arti figurative	IV B
4	D'Amato	Giuditta	Arti figurative	IV B
5	Di Paola	Nimue	Arti figurative	IV B
6	Di Raffaele	Mauro	Arti figurative	IV B
7	Filippone	Aurora	Arti figurative	IV B
8	Filippone	Chiara	Arti figurative	IV B
9	Lombardo	Federico	Arti figurative	IV B
10	Mancino	Antonino	Arti figurative	IV B
11	Misia	Angela	Arti figurative	IV B
12	Mora	Giulia	Arti figurative	IV B
13	Toolsy	Naomi Corona	Arti figurative	IV B

### 1.4 Storia della classe

ANNO	TOTALE ALUNNI	ESITI					NUOVI DOCENTI
		RIPETENTI	PROV. ALTRA SEZIONE	NON AMMESSI	AMMESSI	AMMESSI CON DEB. FORM.	
III	15	0	0	1	14	0	Tutti
IV	14	0	1	1	13	0	Filosofia
V	13	0	0				Filosofia



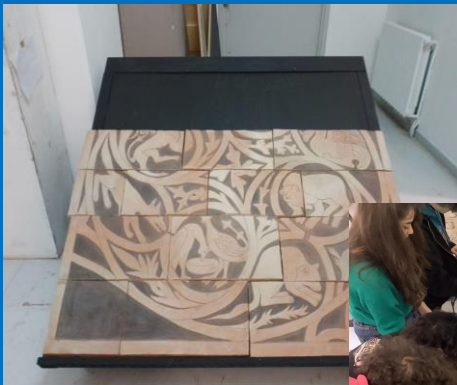
## 1.5 Variazione del consiglio di classe nel triennio

N.	DISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
1	Lingua e Letteratura Italiana	Ventimiglia S. Sostituita da Manduca C. a partire dal 07/01/22	Ventimiglia S.	Ventimiglia S.
2	Lingua e Cultura Inglese	Cimò Impalli A.	Cimò Impalli A.	Cimò Impalli A.
3	Filosofia	Albeggiani E.	Vetrano G.	Cardella I.
4	Storia	Ventimiglia S. Sostituita da Manduca C. a partire dal 07/01/22	Ventimiglia S.	Ventimiglia S.
5	Matematica	Bivona V.	Bivona V.	Bivona V.
6	Fisica	Bivona V.	Bivona V.	Bivona V.
7	Storia dell'Arte	Genna I.	Genna I.	Genna I.
8	Discipline Pittoriche	Buglisi Andrea	Buglisi Andrea	Buglisi Andrea
9	Laboratorio della figurazione pittorica	Buglisi Andrea	Buglisi Andrea	Buglisi Andrea
10	Discipline plastiche e scultoree	Messina F.	Messina F.	Messina F.
11	Laboratorio della figurazione plastica	Messina F.	Messina F.	Messina F.
12	Chimica	Occhipinti M.	Occhipinti M.	-----
13	Scienze motorie e sportive	Lombardo L.	Lombardo L.	Lombardo L.

<b>14</b>	<b>Religione</b>	Porcaro G.	Porcaro G.	Porcaro G.
<b>15</b>	<b>Sostegno</b>	Mangione M.	Giglio V.	Giglio V.



## 2. La didattica



## 2.1 Piano degli studi – indirizzo arti figurative

*Decreto Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010 - Regolamento riordino dei licei*

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</b>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell’arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>21</b>
<b>Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo <b>Arti</b> Figurative</b>					
Discipline pittoriche			3	3	3
Discipline plastiche e scultoree			3	3	3
Laboratorio della figurazione pittorica			3	3	4
Laboratorio della figurazione scultorea			3	3	4
<b>Totale ore</b>			<b>12</b>	<b>12</b>	<b>14</b>

## Finalità dell'indirizzo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- ❖ aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;
- ❖ conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- ❖ saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- ❖ conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- ❖ conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- ❖ conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

## 2.2 composizione della classe e percorso formativo

La classe V B arti figurative è formata da 13 alunni, 9 femmine e 4 maschi, tutti provenienti dalla IV B. Due studenti sono stati inseriti al quarto anno, uno proveniente da un'altra quarta dello stesso istituto, un altro proveniente da altro istituto. È presente uno studente con disabilità, che segue una progettazione didattico-disciplinare differenziata, seguito da un docente specializzato e dell'assistente all'autonomia, per un totale di 18 h. ciascuno. Sono presenti inoltre due alunni BES ed un DSA.

Il contesto socio-ambientale di provenienza può essere generalmente identificato come ceto medio. I rapporti tra scuola e famiglia sono stati nel complesso adeguati. La classe ha presentato nel corso del triennio un profilo diversificato, ciò ha comportato un contesto di lavoro incentrato al recupero/consolidamento degli apprendimenti e del metodo di studio.

La partecipazione alla didattica, per quanto riguarda le discipline d'indirizzo, è stata positiva e con punte di eccellenza; tuttavia, la discontinuità nell'impegno e nella motivazione allo studio di alcuni, ha rallentato la progressiva acquisizione di competenze e conoscenze, determinando una disomogeneità nella preparazione della classe.

A fronte di difficoltà e lacune pregresse, non tutti hanno saputo sviluppare un atteggiamento attivo e partecipe alle attività proposte, sia nell'area umanistica che scientifica, anche a causa della mancata

continuità didattica nel corso del triennio in alcune discipline con cambi di docenti, cosa che ha inficiato il processo educativo/didattico/formativo. Sono stati necessari infatti, continue sollecitazioni e continue ripetizioni degli argomenti svolti, rendendo inevitabile, talvolta, la riduzione di alcuni contenuti disciplinari e ridefinendo le strategie di insegnamento/apprendimento, semplificando le consegne e le modalità di verifica, anche a causa delle numerose attività legate all'orientamento e a quelle propedeutiche alla preparazione dell'esame di stato.

Analizzando il contesto della classe dal punto di vista più strettamente scolastico, gli studenti si differenziano in due livelli: un gruppo ha mostrato un impegno abbastanza costante che ha consentito di recuperare le carenze e consolidare le conoscenze; di acquisire un più efficace metodo di studio e sviluppare quelle competenze chiave necessarie per l'apprendimento; un altro gruppo si è espresso attraverso un impegno meno regolare, ha avuto bisogno di essere costantemente sollecitato verso una più significativa partecipazione alle attività didattiche ed a una più consapevole assimilazione dei contenuti disciplinari. Pertanto i risultati raggiunti, anche tenendo conto dei livelli di partenza diversificati, non si possono dire totalmente soddisfacenti.

Le relazioni interpersonali tra pari e con i docenti sono state generalmente positive, improntate sul rispetto dei ruoli; il comportamento è stato corretto ed educato, consono alle norme d'istituto ed adeguato alle diverse circostanze, rispettoso degli spazi e delle attrezzature. Inoltre la classe ha mostrato comportamenti e atteggiamenti inclusivi e collaborativi nei confronti dell'alunno con disabilità presente in classe.

Così come prevede il D.lgs 62/2017 art. 13 nel mese di marzo la classe, ad eccezione dell'alunno con disabilità, ha svolto le prove INVALSI.

Nel corrente anno scolastico, la classe non ha svolto unità didattiche CLIL in quanto nessun docente del consiglio di classe ne possiede la specializzazione.

Durante il corso del triennio e in parte anche nel presente anno scolastico, la classe si è impegnata nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento maturando esperienze significative.

## 2.3 competenze trasversali

La classe mostra di aver raggiunto le seguenti **COMPETENZE** pur nella varietà e molteplicità dei livelli

- ❖ **Competenza alfabetica funzionale:** sapere comunicare in forma orale e scritta in tutte le situazioni, sorvegliando e adattando la propria comunicazione al contesto; sapere distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo; saper cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, usare ausili, formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto

- ❖ **Competenza multilinguistica:** saper comunicare attraverso vari linguaggi in modo appropriato ed efficace
- ❖ **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:** sapere sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane
- ❖ **Competenza digitale:** saper utilizzare gli strumenti digitali; tale competenza comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione, la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza, le questioni legate alla proprietà intellettuale e la soluzione di problemi
- ❖ **Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare:** saper far fronte all'incertezza e alla complessità; essere capaci di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro; saper essere empatici e in grado di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo
- ❖ **Competenza in materia di cittadinanza:** essere capaci di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale
- ❖ **Competenza imprenditoriale:** essere consapevoli che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni e saper comprendere come tali opportunità si presentano. Tale competenza si basa sulla creatività che comprende pensiero strategico e capacità di risolvere i problemi
- ❖ **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale:** saper rispettare le idee e le culture diverse

## 2.4 Competenze disciplinari

Per quanto riguarda le competenze disciplinari, si rimanda ai consuntivi delle singole discipline, inseriti nel presente documento.

## 2.5 Attività di recupero, potenziamento e approfondimento

Nel corso dell'anno scolastico i/le docenti del C.d.C hanno svolto attività mirate al recupero delle carenze emerse sia sul piano delle conoscenze, che a livello di abilità e competenze specifiche. Le suddette azioni sono state condotte in orario curriculare. Ogni docente ha altresì programmato e attuato specifici interventi di recupero, potenziamento e approfondimento, coerenti con la propria progettazione didattica.

## 2.6 Attività curriculari

### Percorsi pluridisciplinari

Al fine di consentire l'acquisizione ed il consolidamento delle competenze chiave e contribuire alla costruzione del profilo culturale e professionale previsto per l'indirizzo, i docenti del C.d.C. hanno collaborato alla realizzazione di percorsi pluridisciplinari attraverso la proposizione di analisi ed interpretazione di opere e testi di differente tipologia, di progetti, attività di ricerca autonoma, di casi di studio, attraverso la realizzazione di prodotti laboratoriali.

Durante l'anno scolastico nella classe V sez. B sono stati effettuati i seguenti percorsi pluridisciplinari:

- ❖ Il rapporto uomo – natura
- ❖ Realtà e denuncia sociale nella cultura ottocentesca
- ❖ Rinnovamento delle forme espressive, sperimentazioni e cambiamenti nella cultura novecentesca
- ❖ Perdita dei valori e crisi della soggettività
- ❖ Ribellioni e rivoluzioni
- ❖ Gli orrori delle guerre
- ❖ La condizione femminile nella società nel corso del tempo

### Educazione Civica

#### Fonti normative

- ❖ Legge 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica
- ❖ DM del 22.06.2020
- ❖ Allegato A DM 22.06.2020 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- ❖ Allegato C DM 22.06.2020 - Integrazioni al profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

**Come prevede la normativa vigente sono state svolte nella classe 33 ore di Educazione Civica. Le seguenti tabelle, distinte per indirizzo di studio, indicano quanto programmato ad inizio di anno scolastico**



EDUCAZIONE CIVICA				
DOCENTE	DISCIPLINA	TEMA	CONTENUTI	N. ORE
Ventimiglia Silvana	Lingua e letteratura italiana - Storia	La legislazione scolastica	Dalla legge Casati, alla legge n 477 del 1973 (i decreti delegati ); alla legge 517 del 1977 ( integrazione degli alunni disabili); alla legge n 107 del 2015 ( la buona scuola).	5 + 5
Cimò Impalli Antonella	Lingua e cultura inglese	Costituzione	Ripudio della guerra La lotta per i diritti delle donne	5
Genna Ignazio	Storia Dell'arte	I principi fondamentali della Costituzione	Opere ed artisti/e che trattano tematiche relative ai diritti civili in riferimento all'art. 3 della Costituzione italiana (e/o anche eventuali riferimenti ad altri articoli)	5
Buglisi Andrea	Disc. Pittoriche	Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio	Rispetto e miglioramento degli spazi comuni. A scuola come in città.	3
Porcaro Gregorio	Religione	Costituzione	Giustizia sociale: legalità e solidarietà	2
Lombardo Lidia	Scienze motorie	Costituzione: Tutela dei diritti nello sport	Il ruolo della donna nello sport	4
Cardella Igor	Filosofia	Oblio e memoria	La crisi del soggetto tra virtuale e reale; oblio e memoria, territorio e legalità.	4
Bivona Vitina	Matematica	Sviluppo sostenibile	Obiettivo 13: i cambiamenti climatici	2
TOTALE				> 33

## Valutazione

In sede di scrutinio il docente coordinatore o il presidente del consiglio formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

## Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

### 1° PROGETTO PCTO/ ORIENTAMENTO

per la **classe 3 sezione B** Arti Figurative dell'**A.S. 2021-2022** proseguito per la successiva **4 sez. B** Arti Figurative dell'**A.S. 2022-2023**

**TITOLO:** *Un albero pieno di vita su un fregio sfiorito dal tempo*

Nel corso del biennio svoltosi negli AA.SS. 2021-2022 e 2022-2023 la classe è stata impegnata in un percorso in convenzione con l'Associazione Culturale Archeoclub di Palermo e dedicato alla formazione delle conoscenze teoriche e tecniche/operative inerenti lo sviluppo di competenze attinenti il profilo professionale di uno specifico operatore culturale, impegnato nel settore dei beni storico-culturali e attivo sia come *allestitore di supporti divulgativo/didattici che come promotore di beni culturali, storico e artistici per la mediazione culturale nei siti storico-monumentali.*

Il progetto, nell'ambito dei servizi di valorizzazione del patrimonio culturale, è stato mirato a far acquisire agli studenti le competenze specifiche per operare nella ricerca sul campo e nella divulgazione didattica e/o promozionale dei contenuti oggetto di elaborazione, azioni che hanno richiesto sia competenze linguistiche e professionali specifiche sia la conoscenza delle risorse storico artistiche del territorio.

In particolare oggetto del progetto è stata la conoscenza con mezzi teorico-operativi di uno specifico manufatto artistico di decorazione murale e di fattura tardo medievale, il cui soggetto è denominato L'albero della vita, collocato molto in alto rispetto all'osservatore, sulla parete e fra i timpani sovrastanti il portico meridionale della cattedrale di Palermo. Il manufatto, per la lenta e inarrestabile usura operata dagli agenti atmosferici e pur se già sottoposto a restauri conservativi recenti, appare destinato a svanire dilavato dai segni del tempo. Il progetto ha, quindi, avuto la finalità di valorizzare il patrimonio culturale locale con la creazione di manufatti di restituzione in diversi media artistici (prodotti grafico-pittorici e plastico scultorei) che hanno riprodotto proprio alcuni significativi dettagli dell'opera oggetto della sopra menzionata ricerca traducendoli in supporti più logisticamente accessibili e talvolta anche in materiali più duraturi, nonché illustrando con schede espositive anche i contesti storico artistici e i valori stilistico-espressivi delle parti dell'opera originale indagate dagli allievi. Infine, nel corso del secondo anno del percorso (2022-2023), le studentesse e gli studenti hanno esposto tali manufatti in occasione di un evento organizzato dalla Società **“Collage” s.p.a e dall'Istituto dei Ciechi di Palermo** per celebrare l'anniversario del 130° anno di attività del suddetto Ente palermitano al quale in questa forma anche il Liceo Artistico “Eustachio Catalano” di Palermo ha potuto partecipare con un suo contributo. In particolare

all'evento è stata presentata la traduzione in terracotta di uno solo dei dodici grandi girali lapidei di età tardo medievale che rivestono come un fregio continuo (che abbiamo qui già citato come "Fregio dell'Albero della Vita") quella specifica fascia muraria sovrastante il portico meridionale della Cattedrale di Palermo. Questo manufatto, nella riproduzione fittile in formato 1:1 realizzata dai nostri ragazzi, è una copia che restituisce una migliore visibilità almeno a una parte dell'intero rilievo, da loro riprodotto rinforzando tridimensionalmente alcuni dei suoi più sottili profili e ridefinendo con pazienza anche le forme sfiorite e deturpate dalle lacune presenti in molti dettagli del totale.

L'opera è stata così disposta alla fruizione di tutti gli intervenuti alla manifestazione dell'Anniversario dell'Istituto dei Ciechi, divenendo perciò un oggetto nuovamente e doppiamente visibile, perché nel manufatto le forme dell'originale lapideo restituite nel rilievo fittile consentivano proprio per questo un accesso perfettamente consono alla percezione tramite la sensibilità e le esperienze tattili provate da ciascun utente.

#### **Obiettivi specifici del progetto:**

- ❖ Implementare nello studente conoscenze, competenze e capacità curriculari nell'ambito del P.C.T.O.;
- ❖ Far conoscere allo studente attività e professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del nostro patrimonio culturale;
- ❖ Favorire l'approfondimento conoscitivo sulle tematiche dello sviluppo dell'arte fra l'epoca tardo-medioevale e quella inizio rinascimentale nello specifico e peculiare contesto locale;
- ❖ Stimolare il senso di responsabilità degli studenti verso i beni culturali;

Le attività didattiche e le iniziative formative coinvolte nel percorso interdisciplinare svolto nel corso del suddetto biennio dai docenti del nostro CdC hanno riguardato le seguenti Discipline curriculari: STORIA DELL'ARTE; DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE E LABORATORIO; DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE E LABORATORIO; LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA; LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE).

#### **Tabella rendicontazione ore svolte da ogni singolo studente**

<b>ELENCO STUDENTI</b>	<b>Sicurezza nei luoghi di lavoro corso online svolto su piattaforma INAIL</b>	<b>A. S. 2021-2022</b> n. di ore svolte di formazione curriculare a cura dei docenti del C.d.C.	<b>A. S. 2021-2022</b> n. di ore svolte di stage/ laboratori o attività formative con i tutor esterni e/o interni in orario extracurricolare	<b>A. S. 2022-2023</b> n. di ore svolte di formazione curriculare a cura dei docenti del C.d.C.  (e solo per 1 h in presenza con tutor esterno)	<b>A. S. 2022-2023 n. di ore svolte di stage/ laboratori o attività formative con i tutor esterni e/o interni in orario extra curricolare</b>	<b>Totale ore svolte in seguito al</b>  Primo Progetto: <i>Un albero pieno di vita su un fregio sfiorito dal tempo</i>
1. <b>AMBROSINI CHIARA MARIA VITTORIA</b> 16/07/2004	4	46	0	37	16	103
2. <b>BASILE ANDREA</b> 08/03/2003	0	19h 48'	0	29	0	49
3. <b>CHIARAMONTE MARIANNA</b> 06/03/2005	4	0	24 Altro PCTO Liceo Cassarà Classe 3 P	40	14	82
4. <b>D'AMATO GIUDITTA</b> 12/04/2005	4	50	0	42	14	110
5. <b>DI PAOLA NIMUE</b> 17/08/2005	4	49	0	39	15	107
6. <b>DI RAFFAELE MAURO</b> 22/02/2005	4	47	0	38	14	103
7. <b>FILIPPONE AURORA</b> 06/02/2006	4	46 e 15'	0	34	12	96
8. <b>FILIPPONE CHIARA</b> 13/01/2005	4	52	0	34	12	102

9. LOMBARDO FEDERICO 26/07/2005	4	70 + 10 studio autonom o = 80	20 Altro PCTO Liceo Catalano classe 3 I	35	9	148
10. MANCINO ANTONINO 03/05/2005	4	37	0	23 e 30'	7	71,5
11. MISIA ANGELA 05/09/2005	4	42	0	35	18	99
12. MORA GIULIA 23/06/2005	4	55	0	46	17	122
13. TOOLS NAOMI CORONA 03/12/2005	4	41e 30'	0	32	11	89

## 2° PROGETTO ORIENTAMENTO/PCTO

per la **classe 4 sezione B** Indirizzo Arti Figurative **A.S. 2022-2023**

**TITOLO:** *Orientamento attivo nella transizione scuola-università*

Nell'anno scolastico 2022-2023 l'intera classe ha frequentato un corso di Orientamento/PCTO inerente l'azione didattica proposta dall'Ateneo/Istituto AFAM ACCADEMIA DI BELLE ARTI PALERMO per il programma di orientamento del 2022/2023, n. CUP E71I22000320006, realizzato nell'ambito dell'investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" del PNRR (M4.C1 – 24).

Ciascuno dei ragazzi della nostra classe ha frequentato in particolare il Corso 8380 realizzato nell'ambito dell'investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" del PNRR (M4.C1 – 24) che si è svolto nel periodo 26/04/2023 – 28/04/2023 in collaborazione fra la predetta Istituzione Accademica AFAM di Palermo con il nostro Liceo Artistico.

Il programma ha riguardato in particolare la fruizione di una serie di lezioni frontali svolte in tre giornate consecutive con un impegno della durata di 5 ore per ciascuna mattina interessata.

Le lezioni sono state dedicate all'approfondimento di alcune tematiche sviluppate attraverso una formazione teorica di ambito storico-artistico ed inoltre mirate ad una conoscenza tecnico-pratica di ambito laboratoriale e rivolta ad attività relative alla disciplina grafico-pittorica.

Nella formazione teorica i contenuti hanno riguardato la temperie e gli sviluppi dell'Arte contemporanea, mentre le nozioni di tecnica pittorica hanno accennato alla pratica della Pittura ad olio e all'esperienza del Collage.

In seguito alle informazioni acquisite il terzo giorno tutti i ragazzi si sono infine cimentati nella produzione di piccoli elaborati a consuntivo delle esperienze.

<b>A. S. 2022-2023 CLASSE 4 SEZ. B</b> stage/laboratori o attività formativa con i tutor esterni e/o interni in orario curriculare presso l'AbaPA <b>Orientamento attivo nella transizione scuola-università</b>	<b>DATA</b> 26/04/2023	<b>DATA</b> 27/04/2023	<b>DATA</b> 28/04/2023	<b>totale</b>
1. <b>AMBROSINI CHIARA MARIA VITTORIA</b>	5	5	5	15
2. <b>BASILE ANDREA</b>	0	0	0	0
3. <b>CHIARAMONTE MARIANNA</b>	5	5	5	15
4. <b>D'AMATO GIUDITTA</b>	5	5	5	15
5. <b>DI PAOLA NIMUE</b>	5	5	5	15
6. <b>DI RAFFAELE MAURO</b>	5	5	5	15
7. <b>FILIPPONE AURORA</b>	5	5	5	15
8. <b>FILIPPONE CHIARA</b>	5	5	5	15
9. <b>LOMBARDO FEDERICO</b>	5	5	5	15
10. <b>MANCINO ANTONINO</b>	5	5	5	15
11. <b>MISIA ANGELA</b>	5	5	5	15
12. <b>MORA GIULIA</b>	5	5	5	15
13. <b>TOOLS NAOMI CORONA</b>	5	5	5	15

### **3° PROGETTO con valenza PCTO/ORIENTAMENTO**

svolto nell'A.S. 2022/2023 solo da alcuni discenti della classe

Nel novero delle opportunità formative offerte dal nostro Liceo e nelle attività erogate nell'anno scolastico 2022/2023 in particolare nell'ambito di uno dei PERCORSI PON e POC denominati 10.1.1A - 10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-21 *“Mezzi e forme della comunicazione per il successo scolastico”*, tre studenti della classe (DI PAOLA, D'AMATO e DI RAFFAELE) hanno potuto frequentare un corso denominato *“Ceramica Arte e Design”*.

L'attività è stata programmata per lo svolgimento nel mese di Giugno 2023 e si è sviluppata come un *‘Laboratorio Creativo e artigianale per la valorizzazione dei beni comuni’*, gestito sotto la guida del prof. SANFILIPPO MASSIMILIANO (in qualità di ESPERTO FORMATORE INTERNO) e della professoressa LO RE M. LETIZIA (in qualità di TUTOR INTERNO).

Tutti i tre discenti frequentanti il suddetto corso hanno completato almeno il 75% del monte orario effettivo previsto dal programma, che consisteva in 30 ORE di attività valide anche per la registrazione nell'ambito dei percorsi di orientamento (PCTO). Tali ore sono state perciò caricate nel sistema SIDI e quindi risultano compiutamente cumulabili al resto delle attività riferite ai tre suddetti studenti.

ELENCO STUDENTI	Totale ore	A. S. 2022-23	TOTALE	A.S. 2022-23	TOTALE
	Primo progetto	Secondo progetto	Primo e secondo progetto	Terzo progetto	Ore sommate dei 3 progetti
1. AMBROSINI CHIARA MARIA VITTORIA	103	15	118	0	<b>118</b>
2. BASILE ANDREA	49	0	49	0	<b>49</b>
3. CHIARAMONTE MARIANNA	82	15	97	0	<b>97</b>
4. D'AMATO GIUDITTA	110	15	125	30	<b>155</b>
5. DI PAOLA NIMUE	107	15	122	30	<b>152</b>
6. DI RAFFAELE MAURO	103	15	118	30	<b>148</b>
7. FILIPPONE AURORA	96	15	111	0	<b>111</b>
8. FILIPPONE CHIARA	102	15	117	0	<b>117</b>
9. LOMBARDO FEDERICO	<b>148</b>	15	<b>163</b>	<b>0</b>	<b>163</b>

10. MANCINO ANTONINO	71,5	15	87	0	87
11. MISIA ANGELA	99	15	114	0	114
12. MORA GIULIA	122	15	137	0	137
13. TOOLSY NAOMI CORONA	89	15	104	0	104

## 2.7 Attività integrative ed orientamento

Dall'a.s. 2023/2024 vengono introdotte per le Scuole secondarie di I grado e per il primo biennio delle Secondarie di II grado, per ogni anno scolastico 30 ore di orientamento, anche extra curricolari; per l'ultimo triennio delle Secondarie di II grado, 30 ore curricolari per ogni anno scolastico.

Nell'ambito dell'attuazione del progetto per l'Orientamento formulato in modalità interdisciplinare o multidisciplinare si sono svolte attività incentrate su: **“La questione femminile e mondo del lavoro: parità di genere nel mondo del lavoro”**. Le tematiche trattate hanno riguardato *il Ruolo della Donna nella società, le situazioni ricorrenti della violenza di genere ed il difficile raggiungimento della parità dei diritti fra i secoli '800/'900 ed il presente*. Il tema della questione femminile sarà svolto anche in lingua inglese, con particolare attenzione alle voci di donne nella letteratura ed alla lotta per l'emancipazione femminile ed il diritto di voto.

inoltre, nel corso dell'anno, la tematica precedente si è potuta integrare anche in un modulo più ampio di orientamento a cui è adesso possibile attribuire il titolo **“Costruire il futuro, consapevoli di sé e delle proprie scelte”**. Questo percorso ha mirato ad accompagnare i ragazzi nel percorso di conoscenza delle opportunità formative post diploma e, attraverso varie tappe centrate sulla consapevolezza del sé, sulla gestione delle relazioni e sulla conoscenza del territorio, a fornire gli strumenti utili per cogliere le opportunità e compiere le opportune scelte per il proprio futuro.



COMPETENZE ORIENTATIVE	COMPETENZE GENERALI
<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Efficacia personale (Competenza di auto-consapevolezza e pensiero critico)</li> <li>❖ Gestire le relazioni (Competenza collaborativa e inclusiva)</li> <li>❖ Identificare e accedere ad opportunità formative e lavorative</li> <li>❖ Conciliare vita, studio e lavoro (Competenza strategica)</li> <li>❖ Orientarsi nel territorio e conoscere le professioni (Competenza di previsione)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Competenza alfabetica funzionale</li> <li>❖ Competenza multilinguistica</li> <li>❖ Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>❖ Competenza digitale</li> <li>❖ Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</li> <li>❖ Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>❖ Competenza imprenditoriale</li> <li>❖ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul>

Attività	Competenza	Obiettivi	Contenuti	Luogo	Ore
Evento "OrientaSicilia" Presso la Fiera del Mediterraneo 16/11/2023	<b>Efficacia personale</b>  <b>Identificare e accedere ad opportunità formative e lavorative</b>  <b>Orientarsi nel territorio e conoscere le professioni</b>	- Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza - Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite	Gli sbocchi occupazionali delle diverse facoltà italiane e dei dipartimenti che presentano le loro opportunità formative e i diversi percorsi di laurea: consulenze in presenza e richieste di informazioni in occasione delle attività di orientamento fornite dai diversi soggetti partecipanti	Università e scuola	6

Orientamento in uscita: attività <b>MI oriento</b> 16/12/2023	<b>Orientarsi nel territorio e conoscere le professioni</b>	-Favorire, accompagnare e sostenere gli studenti e le studentesse nella transizione dalla realtà scolastica a quella universitaria e/o lavorativa stimolando la capacità di reperire, selezionare e utilizzare informazioni che permettono di auto orientarsi.	Incontri con le università: - ABADIR Accademia di Design e Comunicazione Visiva; - IED istituto europeo di design; - NABA Nuova Accademia di Belle Arti	Scuola	<b>6</b>
Welcome -Week UniPa 23/02/2024	<b>Orientarsi nel territorio e conoscere le professioni</b>	- Facilitare la transizione fra scuola secondaria di secondo grado e l'università	Eventi informativi ed attività volti a presentazione dell'offerta formativa dell'Università per l'anno accademico 2024/2025	Università di Palermo	<b>5</b>
Visione del Film "C'è ancora domani" 19/12/2023 Dibattito in classe	<b>Efficacia personale</b> <b>Gestire le relazioni</b>	- Educare alla comprensione del sé identificando punti di forza e debolezza. - Prendere decisioni efficaci in relazione alla vita privata e al contesto storico-sociale	Visione del film e dibattito in classe sui temi dell'uguaglianza di genere, sull'importanza delle scelte e della partecipazione attiva.	Cinema LUX e scuola	<b>3</b>

<p>Visione del Film  <i>“Stranizza d’amuri”</i>                  08/02/2024</p>	<p><b>Efficacia personale</b>   <b>Gestire le relazioni</b></p>	<p>- Conoscere sé stessi e le proprie capacità                  - Prendere decisioni efficaci in relazione alla vita privata e alla formazione.                  - Acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane                  - Interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri</p>	<p>Visione del film e dibattito in classe sui temi dell’uguaglianza di genere, sull’importanza delle scelte e della partecipazione attiva.</p>	<p>Cinema LUX</p>	<p><b>3</b></p>
<p>Visione del Film  <i>“Il diritto di contare”</i>                  09/02/2024                   Presentazione di una lezione con successiva visione in classe del film</p>	<p><b>Efficacia personale</b>   <b>Gestire le relazioni</b></p>	<p>- Conoscere sé stessi e le proprie capacità                  - Prendere decisioni efficaci in relazione alla vita privata e alla formazione.                  - Acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane                  - Interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri</p>	<p>Approfondimento in classe sulle tematiche del divario di genere e le discipline STEM</p>	<p>Scuola</p>	<p><b>3</b></p>

<p>Visione del Film                  “Marie Curie”</p> <p>Discussione su                  parità di genere e                  gender gap delle                  donne e ragazze                  nella scienza</p> <p>15/12/2023</p>	<p><b>Efficacia                  personale</b></p> <p><b>Gestire le                  relazioni</b></p>	<p>- Conoscere sé stessi                  e le proprie capacità</p> <p>- Prendere decisioni                  efficaci in relazione                  alla vita privata e alla                  formazione.</p> <p>- Acquisire                  consapevolezza                  rispetto alle scelte                  quotidiane</p> <p>- Interagire con                  sicurezza e in modo                  efficace con gli altri</p>	<p>Parità di genere, Donne                  nella scienza:</p> <p>il gender gap e                  l'emarginazione della                  voce femminile</p>	<p>Scuola</p>	<p><b>4</b></p>
--	--	---	--	---------------	-----------------

<p>Settimana dello studente:                  Conoscenza delle risorse culturali del territorio                  – Visita al complesso monumentale del Palazzo Reale e alla mostra THESAURUS                  05/02/2024</p>	<p><b>Gestire le relazioni</b>  <b>Conoscere il territorio</b>  <b>Orientarsi nel territorio e conoscere le professioni</b></p>	<p>- Conoscere il territorio e le sue realtà culturali e loro iniziative.                  - Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite                  - Analizzare e valutare le informazioni acquisite</p>	<p>Visita al Palazzo Reale di Palermo e alla mostra “<i>THESAURUS</i>” con manufatti medievali inediti o poco noti, tutti patrimonio della storica reggia siciliana.                  Opportunità di confronto con le conoscenze acquisite durante il corso degli studi ed anche con il recente nostro percorso di PCTO svolto su temi artistici (conservazione e valorizzazione) e produzioni storicamente e stilisticamente molto affini ai manufatti medievali presentati nell’esposizione visitata.                  -Conoscenza della natura delle iniziative svolte dalla locale Fondazione Federico II e il suo impatto nel territorio cittadino</p>	<p>Ambienti interni del Palazzo Reale di Palermo</p>	<p><b>5</b></p>
--	---	---	---	--	-----------------

Settimana dello studente: incontro con una realtà associativa del territorio presso Associazione Centro Culturale MedicalMente  07/02/2024	<b>Gestire le relazioni</b>  <b>Conoscere il territorio</b>  <b>Orientarsi nel territorio e conoscere le professioni</b>	- Conoscere il territorio e le sue realtà: associazioni culturali e loro iniziative.  - Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite  - Analizzare e valutare le informazioni acquisite	-Visita alla mostra "Femmes" dei pittori Mauro di Girolamo e J.P. Palancher, dibattito con gli autori sul loro vissuto e formazione professionale, spunti di riflessione sulla carriera dall'artista e sull'impegno civile  -Conoscenza di altre iniziative del Centro Culturale MedicalMente per le sinergie da questa Associazione già sviluppate nel territorio cittadino	Ass. Centro Culturale MedicalMente di Palermo	<b>3</b>
TOTALE DELLE ORE DELLE ATTIVITA' PREVISTE DAL MODULO					<b>38</b>
Si aggiungano ulteriori <b>10</b> ore espletate per 3 ulteriori impegni: l'approfondimento di Storia sulla <i>Parità di genere per uno sviluppo sostenibile e la legge Merlin</i> (3 ore); l'attività di Discipline Grafiche Pittoriche /Laboratorio sul Tema progettuale: <i>"La violenza sulle donne"</i> (3 ore) ed inoltre la partecipazione alla giornata di OPEN DAY del 13/01/2024 (4 ore) svolta solo da un numero specifico di studenti della classe, in seguito alla loro partecipazione volontaria a questa iniziativa.					<b>48</b>

Prospetto ore svolte da ogni singolo alunno

															Totale	
		Attività MI oriento	Welcome – Week UniPa	“C’è ancora domani”	“Stranizza dannuri”	Visita palazzo reale	Incontro Centro Culturale MedicalMente	“Il Diritto di contare”	Open day	“Orienta Sicilia”	Parità di genere. Le donne nella scienza.	Parità di genere Gender Gap	Marie Curie	Parità di genere per uno sviluppo sostenibile e la legge Merlin	Tema progettuale “La violenza sulle donne” <small>(disciplina antropica)</small>	
DATE	16/12 2023	23/02 2024	19/12 2023	08/02 2024	05/02 2024	07/02 2024	09/02 2023	13/01 2024	16/11 2023	15/12 2023	13/12 2023	15/12 2023	07/05 2024	08/05 2024		
NOMI ALUNNI	ORE	ORE	ORE	ORE	ORE	ORE	ORE	ORE	ORE	ORE	ORE	ORE	ORE	ORE	ORE	ORE
1. AMBROSINI CHIARA MARIA VITTORIA	6	5	3	3	5	3	3	0	6	1	1	2	3	3	3	44
2. BASILE ANDREA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	2	3	2	2	8
3. CHIARAMO NTE MARIANNA	6	5	3	3	5	3	3	4	6	1	1	2	3	3	3	48
4. D'AMATO GIUDITTA	6	5	3	3	5	3	3	4	6	1	0	2	3	0	0	44
5. DI PAOLA NIMUE	6	5	3	3	5	3	3	0	6	1	1	2	3	3	3	44

6. DI RAFFAELE MAURO	6	5	3	3	5	3	3	4	6	1	1	2	0	3	<b>45</b>
7. FILIPPONE AURORA	0	5	3	3	5	3	3	4	6	0	0	0	3	3	<b>38</b>
8. FILIPPONE CHIARA	0	5	3	3	0	3	3	0	6	1	1	2	3	2	<b>32</b>
9. LOMBARDO FEDERICO	6	5	3	3	5	3	3	0	6	1	1	2	0	3	<b>41</b>
10. MANCINO ANTONINO	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	<b>6</b>
11. MISIA ANGELA	0	5	3	3	5	3	3	4	0	0	1	0	3	3	<b>33</b>
12. MORA GIULIA	6	5	3	3	5	3	3	4	6	1	1	2	3	3	<b>48</b>
13. TOOLSY NAOMI CORONA	6	5	3	3	5	3	3	4	6	0	0	0	3	3	<b>44</b>

## 2.8 CLIL

Nella classe V°B la disciplina CLIL non è stata svolta in quanto nessun docente del C.d.C possiede la specializzazione.

## 2.9 Contenuti

Per quanto riguarda i contenuti, si rimanda ai vari consuntivi delle singole discipline, inseriti nel presente documento.



## 2.10 Metodologie – mezzi strumenti e spazi

METODOLOGIE	
<b>Lezione frontale</b> (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	<b>Cooperative learning</b> (lavoro collettivo guidato o autonomo)
<b>Lezione interattiva</b> (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	<b>Problem solving</b> (definizione collettiva)
<b>Lezione multimediale</b> (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)	<b>Attività di laboratorio</b> (esperienza individuale o di gruppo)
<b>Lettura e analisi diretta dei testi visivi</b>	<b>Esercitazioni Grafiche, scrittografiche, pratiche</b>
<b>Flipped classroom</b>	<b>Peer education</b>

MEZZI, STRUMENTI E SPAZI		
Libri di testo e di consultazione, manuali, vocabolari, enciclopedie, letterature, saggi e monografie	Strumenti operativi di rappresentazione e di classificazione (tabelle, grafici, diagrammi, etc.)	Quotidiani, testi specialistici
Fonti fotografiche	Mezzi audiovisivi e multimediali, WEB, LIM	Laboratori ed aule attrezzate per le discipline caratterizzanti gli indirizzi. Classe Virtuale (WeSchool, Google Classroom)

## 2.11 Verifiche

Per la valutazione formativa e sommativa dei risultati conseguiti dai singoli alunni e per accertare l'acquisizione di contenuti, abilità ed obiettivi di apprendimento sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- ❖ Prove scritte secondo le diverse tipologie previste per le singole discipline
- ❖ Questionari di comprensione e produzione
- ❖ Quesiti di diversa tipologia
- ❖ Esposizione orale di argomenti
- ❖ Conversazioni, dibattiti su tematiche specifiche
- ❖ Approfondimenti individuali e/o di gruppo

- ❖ Ricerche
- ❖ Progetti ed elaborati nell'ambito delle discipline caratterizzanti gli indirizzi
- ❖ Simulazione prove d'esame

## 2.12 Valutazione degli apprendimenti

In sede di scrutinio finale ogni docente del Consiglio di Classe propone la propria valutazione rispetto alla propria disciplina attraverso una proposta di voto. Il voto finale, espresso in decimi, rappresenta una sintesi ragionata e significativa dei risultati di apprendimento secondo le griglie di valutazione della disciplina, coerentemente con i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti:

- ❖ Ampiezza e profondità delle conoscenze disciplinari
- ❖ Abilità e competenze disciplinari
- ❖ Competenze trasversali
- ❖ Impegno
- ❖ Motivazione e interesse
- ❖ Partecipazione al dialogo educativo

La valutazione finale indica, infine, il livello raggiunto nella realizzazione del PECUP del Liceo artistico e tiene conto, inoltre, dei seguenti elementi:

- ❖ Progressi compiuti dagli studenti rispetto alla situazione di partenza
- ❖ Particolari situazioni problematiche o/e di disagio

## 2.13 Simulazioni delle prove d'esame

Le simulazioni delle due prove d'esame sono state effettuate nel mese di aprile 2024.

- ❖ La prima prova si è svolta giorno 17 aprile
- ❖ La seconda prova, Discipline Plastiche e scultoree si è svolta nei giorni 22, 23 e 24 aprile

Le tracce delle suddette prove vengono allegate in coda al presente documento.



### 3 Griglie di valutazione

### esami di stato



### 3.1 Griglia di valutazione prima prova scritta

INDICATORI GENERALI		DESCRITTO RI	Punt i su 20/20	Punt isu 100/100
1	1.a Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	- Inadeguate / Disorganiche	0,75	≤4
		- Generiche / Imprecise	1	5
		- Semplici ma lineari	1,2	6
		- Abbastanza articolate	1,5	7-8
		- Ben articolate / Efficaci	2	9-10
	1.b Coesione e coerenza testuale	- Inadeguate	0,75	≤4
		- Limitate	1	5
		- Parziali	1,2	6
		- Adeguate	1,5	7-8
		- Complete	2	9-10
2	2.a Ricchezza e padronanza lessicale	- Scarse	0,75	≤4
		- Generiche	1	5
		- Parziali	1,2	6
		- Adeguate	1,5	7-8
		- Ampie	2	9-10
	2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- Errori ortografici e/o morfo-sintattici gravi e/o frequenti; uso improprio della punteggiatura	0,75	≤4
		- Qualche errore ortografico e/o morfosintattico; uso impreciso della punteggiatura	1	5
		- Lievi errori ortografici e/o morfosintattici; qualche imprecisione nella punteggiatura	1,2	6
		- Complessivamente corretti l'ortografia e l'uso delle strutture morfosintattiche; punteggiatura adeguata	1,5	7-8
		- Corrette le strutture ortografiche e morfosintattiche; punteggiatura appropriata ed efficace	2	9-10
3	3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Inadeguate / Frammentarie	0,75	≤4
		- Limitate / Approssimative	1	5
		- Essenziali	1,2	6
		- Appropriate	1,5	7-8
		- Articolate / Approfondite	2	9-10
	3.b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	- Assenti / Superficiali	0,75	≤4
		- Limitate / Parziali	1	5
		- Semplici ma pertinenti	1,2	6
		- Abbastanza articolate	1,5	7-8
		- Articolate / Approfondite	2	9-10
<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A</b>		<b>DESCRITTORI</b>		
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	- Inadeguato / Incompleto	0,75	≤4
		- Impreciso / Parziale	1	5
		- Essenziale	1,2	6
		- Quasi completo	1,5	7-8
		- Completo / Esauriente	2	9-10
2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	- Scarsa / Inadeguata	0,75	≤4
		- Parziale	1	5
		- Corretta ma schematica	1,2	6
		- Esauriente	1,5	7-8
		- Approfondita e completa	2	9-10
		- Assente / Scarsa	0,75	≤4

3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	- Parziale / Imprecisa	1	5
		- Complessivamente corretta	1,2	6
		- Corretta	1,5	7-8
		- Completa / Efficace	2	9-10
4	Interpretazione corretta ed articolata del testo	- Inadeguata	0,75	≤4
		- Incompleta	1	5
		- Parziale ma corretta	1,2	6
		- Completa	1,5	7-8
		- Ampia / Personale	2	9-10
<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B</b>		<b>DESCRITTORI</b>	<b>Punti su 20/20</b>	<b>Punti su 100/100</b>
1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	- Scorretta / Molto approssimativa	1	≤6
		- Approssimativa / Parziale	1,3	8
		- Presente ma schematica	1,5	10
		- Abbastanza precisa	2	12-14
		- Evidente e ben articolata	2,5	16-18
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	- Assente / Molto limitata	1	≤5
		- Limitata / Imprecisa	1,3	6
		- Corretta ma generica	1,5	7
		- Valida / Adeguata	2	8-9
		- Approfondita / Organica	2,5	10-11
3	Correttezza e congruenza dei riferimenticulturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	- Molto superficiali	1	≤5
		- Schematiche / Parziali	1,5	6
		- Semplici ma corrette	2	7
		- Abbastanza articolate	2,5	8-9
		- Approfondite / Ben articolate	3	10-11
<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C</b>		<b>DESCRITTORI</b>		
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	- Inadeguate / Incomplete	1	≤6
		- Parziali / Imprecise	1,3	8
		- Corrette ma generiche	1,5	10
		- Quasi complete	2	12-14
		- Complete / Efficaci	2,5	16-18
2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	- Stentato / Superficiale	1	≤5
		- Parziale / Impreciso	1,3	6
		- Lineare ma non molto articolato	1,5	7
		- Articolato	2	8-9
3	Correttezza e articolazione delle conoscenze dei riferimenti culturali	- Scarse / Molto superficiali	1	≤5
		- Schematiche / Parziali	1,5	6
		- Semplici ma corrette	2	7
		- Abbastanza articolate	2,5	8-9
		- Approfondite / Ben articolate	3	10-11

### 3.2 Griglia di valutazione DSA/BES

<b>TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO</b>			
<b>Competenze:</b> "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"			
<b>Obiettivi della prova:</b> «Verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato» (d.m.1095 del 21/11/'19)			
<b>Indicatori ( correlati agli obiettivi della prova)</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Misuratore</b>	<b>Punteggi o indicatori</b>
<b>ADEGUATEZZA</b> - rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<b>Il testo è stato ben compreso, ovvero:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprensione e interpretazione delle domande</li> <li>• la parafrasi (se richiesta) è precisa e completa</li> <li>• il riassunto centra il messaggio principale del testo</li> <li>• le risposte a domande specifiche sono precise e pertinenti</li> </ul>	Completa	5
		Adeguata	3
		Parziale	2,5
		Scarsa	2
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> - capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - interpretazione corretta e articolata del testo	<b>Analisi contenutistica e formale, ovvero:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• c'è il riconoscimento dei contenuti, dello stile e delle tecniche narrative e/o drammaturgiche</li> <li>• c'è l'individuazione dei temi chiave</li> <li>• sono formulati giudizi personali riconducibili a competenze letterarie e di studio</li> <li>• l'analisi prende in esame i diversi livelli del testo: tematico, strutturale, lessicale, morfosintattico, retorico, stilistico</li> <li>• si coglie una conoscenza corretta delle tematiche di riferimento</li> <li>• presenta interessanti collegamenti interdisciplinari e infratestuali</li> </ul>	Completa	6
		Adeguata	4
		Parziale	3
		Scarsa	2,5
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> - ideazione, pianificazione e organizzazione di un testo coerente e coeso - ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>La complessità del testo è compresa e spiegata, ovvero:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• si coglie l'adesione del testo rispetto alla tipologia testuale cui appartiene</li> <li>• si collega al testo e al suo contesto storico</li> <li>• si sviluppano spunti di riflessione critica</li> <li>• ha un'articolazione chiara e ordinata [non sono presenti fraintendimenti del testo]</li> </ul>	Completa	5
		a	3
		Adeguata	2,5
		a	2
		Parziale	
Scarsa			

<b>CORRETTEZZA                  ORTOGRAFICAE                  MORFOSINTATTICA                  PUNTEGGIATURA</b>		<b>NON VALUTATO</b>	
<b>LESSICO e STILE</b> - ricchezza e padronanza lessicale	Semplicità e Pertinenza (lessico limitato ma corretto)	<b>Completa</b> Adeguata Parziale Scarsa	<b>4</b> 2,5 2 1,5
OSSERVAZIONI:		TOTALE	...../2 0

<b>TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO</b>			
<b>Competenze:</b> "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"			
<b>Obiettivi della prova:</b> «Verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato» (d.m.1095 del 21/11/'19)			
<b>Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Misuratore</b>	<b>Punteggi o indicatori</b>
<b>ADEGUATEZZA</b> - rispetto dei vincoli posti nella consegna - individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<b>Il testo risponde alla richiesta, ovvero:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• presenta la lunghezza richiesta</li> <li>• è costruito intorno a una tesi</li> <li>• è un testo argomentativo scritto per persuadere</li> </ul>	Completa	5
		Adeguata	3
		Parziale	2,5
		Scarsa	2
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> - capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti - ampiezza e precisione delle conoscenze - correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione - espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• non contiene parti fuori tema</li> <li>• le informazioni sono ampie, corrette e precise</li> <li>• lo svolgimento presuppone il/i documento/i di partenza: prende le mosse da esso/i e lo/li richiama nel ragionamento</li> <li>• gli argomenti a sostegno della tesi sono adeguati, coerenti, efficaci, diversificati</li> <li>• l'eventuale antitesi è confutata con chiarezza e coerenza</li> <li>• il ragionamento è condotto con autonomia e originalità di giudizio</li> </ul>	Completa	6
		Adeguata	4
		Parziale	3
		Scarsa	2,5
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo coerente e coeso	<b>Il testo è ben organizzato, ovvero:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ha un'articolazione chiara e ordinata [sonorintracciabili l'inizio, uno sviluppo e una conclusione]</li> <li>• c'è equilibrio tra le parti</li> <li>• c'è continuità tra le idee [non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente].</li> </ul>	Completa	5
		Adeguata	3
		Parziale	2,5
		Scarsa	2
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA PUNTEGGIATURA</b>		<b>NON VALUTATO</b>	



<b>LESSICO e STILE</b> - ricchezza e padronanza lessicale	Semplicità e Pertinenza (lessico limitato ma corretto)	<b>Completa</b> Adeguata Parziale Scarsa	<b>4</b> 2,5 2 1,5
OSSERVAZIONI:		TOTALE	...../20

<b>TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITÀ</b>			
<b>Competenze:</b> "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"			
<b>Obiettivi della prova:</b> «Verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato» (d.m.1095 del 21/11/19)			
<b>Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Misuratore</b>	<b>Punteggio indicato</b>
<b>ADEGUATEZZA</b> - pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<b>Il testo risponde alla richiesta, ovvero:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza della problematica e/o dei contenuti; comprensione e interpretazione della traccia</li> <li>• il testo ha la lunghezza adeguata alla tipologia</li> <li>• il testo è codificato con argomentazioni coese e coerenti.</li> </ul>	Completa Adeguata Parziale Scarsa	5 3 2,5 2
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> - correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• non contiene parti fuori tema [pertinenza]</li> <li>• le informazioni sono ampie, corrette e precise</li> <li>• lo svolgimento presuppone il/i documento/i di partenza: prende le mosse da esso/i e lo/li richiama nel ragionamento</li> <li>• il ragionamento è condotto con autonomia e originalità di giudizio</li> </ul>	Completa Adeguata Parziale Scarsa	6 4 3 2,5
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> - coesione , coerenza testuali e sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<b>Il testo è ben organizzato, ovvero:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la struttura è ben riconoscibile: introduzione, tesi, argomentazioni, eventuale antitesi e relativa confutazione, conclusione</li> <li>• è riconoscibile un ordine nell'argomentazione</li> <li>• l'uso dei connettivi è appropriato</li> <li>• c'è equilibrio tra le parti</li> <li>• c'è continuità tra le idee</li> </ul>	Completa Adeguata Parziale Scarsa	5 3 2,5 2
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA PUNTEGGIATURA</b>		<b>NON VALUTATO</b>	
<b>LESSICO e STILE</b> - ricchezza e padronanza lessicale	Semplicità e Pertinenza (lessico limitato ma corretto)	Completa Adeguata Parziale Scarsa	4 2,5 2 1,5
<b>OSSERVAZIONI:</b>		TOTALE	...../20

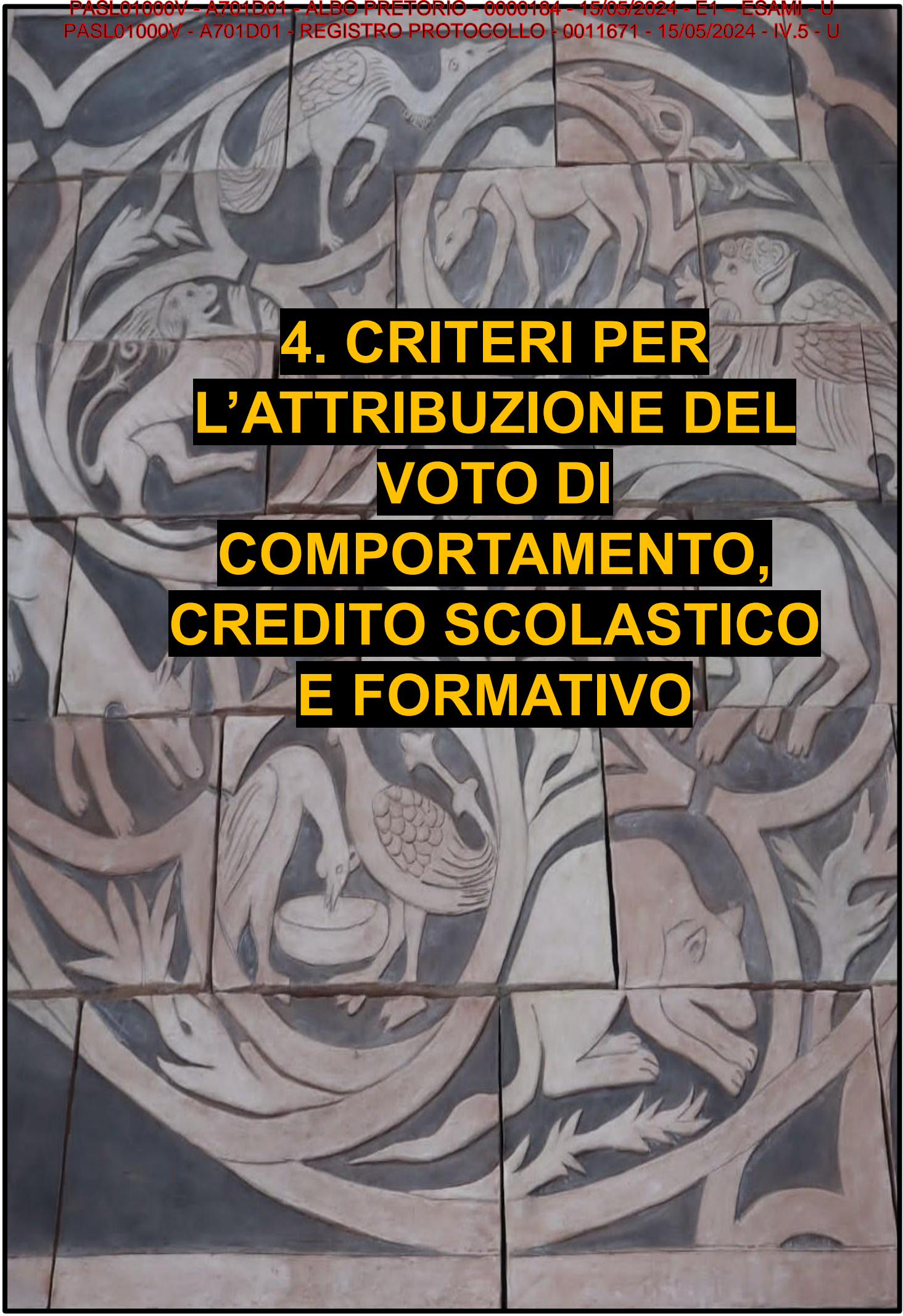
### 3.3 Griglia di valutazione seconda prova scritta – Discipline

#### Plastiche e scultoree

ESAME DI STATO a. s. 2023/24			
Griglia di valutazione della 2ª prova ARTI FIGURATIVE - DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE			
CANDIDATO/A .....		CLASSE .....	
INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<b>PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA</b>	Interpretazione poco pertinente e approssimativa	1	
	Interpretazione essenziale	2	
	Interpretazione soddisfacente e coerente	3	
	Interpretazione ampiamente pertinente e coerente	4	
<b>CORRETTEZZA DELL'ITER PROGETTUALE</b>	Procedure progettuali confuse e imprecise	1	
	Procedure progettuali frammentarie	2	
	Procedure progettuali adeguate	3	
	Procedure progettuali corrette	4	
	Procedure progettuali ampiamente corrette e appropriate	5	
<b>PADRONANZA DEGLI STRUMENTI DELLE TECNICHE E DEI MATERIALI</b>	Uso incerto e poco efficace degli strumenti delle tecniche e dei materiali	1	
	Uso adeguato e coerente degli strumenti delle tecniche e dei materiali	2	
	Uso appropriato e coerente degli strumenti delle tecniche e dei materiali	3	
	Uso appropriato, sicuro ed efficace degli strumenti delle tecniche e dei materiali	4	
<b>CREATIVITÀ E ORIGINALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI ELABORATI</b>	Elaborazione scarsamente creativa e originale	1	
	Elaborazione parzialmente creativa e originale	2	
	Elaborazione creativa e originale	3	
	Elaborazione ampiamente creativa e originale	4	
<b>EFFICACIA COMUNICATIVA</b>	Comunica le intenzioni del progetto in modo essenziale	1	
	Comunica le intenzioni del progetto in modo efficace	2	
	Comunica le intenzioni del progetto in modo chiaro ed esauriente	3	
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>			...../20

### 3.4 Griglia di valutazione colloquio orale (allegato O. M. 55 del 22 marzo 2024)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



**4. CRITERI PER  
L'ATTRIBUZIONE DEL  
VOTO DI  
COMPORAMENTO,  
CREDITO SCOLASTICO  
E FORMATIVO**

## 4.1 Voto di comportamento

La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni espressa in decimi, concorre, secondo la normativa vigente, alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio. Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, opera secondo la seguente griglia di valutazione:

VOTO	COMPORAMENTO	PARTECIPAZIONE	FREQUENZA E PUNTUALITÀ	SANZIONI DISCIPLINARI	USO DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE DELLASCUOLA
10	Sempre corretto	Attiva e costruttiva	Assidua con rispetto degli orari	Nessuna	Responsabile
9	Corretto	Attiva	Assidua con qualche ritardo	Nessuna	Generalmente responsabile
8	Sostanzialmente corretto	Adeguate	Assidua con ritardi	Sporadici richiami verbali	Adeguate
7	Poco corretto	Passiva e marginale	Discontinua con ritardi e/o frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o richiami scritti	Non accurato
6	Scorretto	Passiva	Discontinua con ripetuti ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o scritti con sospensione per un periodo non superiore a 15 giorni	Irresponsabile con danneggiamenti volontari
5	Decisamente scorretto	Nulla	Sporadica con continui ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o scritti con sospensione per un periodo maggiore di 15 giorni (Art. 4 D.M.5/09)	Irresponsabile con danneggiamenti volontari gravi

L'attribuzione del voto in relazione ai relativi indicatori si basa sui criteri seguenti:

VOTO DI CONDOTTA	CONDIZIONI
10	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate
9	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate
8	devono essere soddisfatte almeno 4 delle 5 condizioni indicate
7	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
6	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
5	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate

## 4.2 Credito scolastico e formativo

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nel quinto anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. (ex art.15 d.lgs 62/2017) secondo la seguente tabella:

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO			
Allegato A d.lgs 62/2017			
Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Per attribuire i punteggi superiori della banda corrispondente alla media dei voti, ai **decimali della media dei voti** vanno sommati i valori della seguente griglia. Il totale dalla somma così ottenuta va arrotondata ad 1 se il decimale è superiore o uguale a 0,5

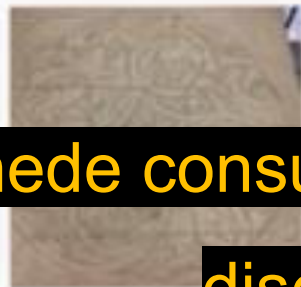
<b>Assiduità nella frequenza e/o ingressi a 2ª ora</b>	0 assenze ≥ 10% e/o ingressi a 2ª ora ≥ 10%	0,3 assenze < 10% e/o ingressi a 2ª ora < 10%
<b>Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo</b>	0 (negativo)	0,3 (positivo)
<b>Progetti extracurricolari con una durata minima di 30 ore. PCTO con frequenza regolare in orario extracurricolare. Progetti di potenziamento</b>	0 NO	0,6 Sì
<b>Attività complementari ed integrative</b>	0 NO	0,3 Sì
<b>Crediti formativi</b>	0 NO	0,1 Sì
Il punteggio relativo alle attività complementari ed integrative viene attribuito solo se l'alunno ha ottenuto l'attestato di frequenza ad una o più attività e dovrà corrispondere almeno ad un numero di ore pari all'80% delle ore complessive dell'attività.		

Il punteggio relativo al Credito Formativo viene attribuito solo se le attività sono quelle previste dalla normativa e se il C. d. C. ritiene che quanto certificato dall'attestato presentato dall'alunno sia coerente con gli obiettivi culturali ed educativi contenuti nel P.O.F. e non certifichi solo una sporadica o saltuaria partecipazione ad attività, incontri o dibattiti.

In ogni caso agli studenti ammessi alla classe successiva con voto di consiglio sarà attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione di riferimento.

Al punteggio relativo a Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo partecipa il giudizio di Religione Cattolica e Alternativa a Religione Cattolica per gli alunni che se ne avvalgono





## 5. Schede consuntive delle singole discipline



## 5.1 Lingua e letteratura italiana

**Esame di stato 2023/24**

**Classe V B A.F.**

<b>MATERIA</b>	<b>Lingua e letteratura italiana</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>Silvana Ventimiglia</b>
<b>TESTO ADOTTATO</b>	<b>Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, edizioni Palumbo: Liberi di interpretare</b>
<b>NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE</b>	<b>4</b>

### **RELAZIONE**

La classe V B manifesta un comportamento corretto che consente un sereno dialogo educativo. Dal punto di vista cognitivo una parte della classe mostra di possedere sufficienti competenze ed abilità, e qualche alunno emerge per capacità di riflessione; mentre il resto appare provvisto di un livello culturale appena sufficiente e mostra difficoltà nell'avvalersi di un metodo di studio corretto e funzionale. Qualche elemento ha decisamente migliorato i processi di apprendimento, acquisendo le competenze specifiche, riuscendo a individuare gli elementi innovativi nelle correnti letterarie e negli autori, mentre il resto della classe si è collocata su un piano di netta mediocrità.

Pertanto il profitto medio della classe non si può del tutto ritenere soddisfacente, nonostante i criteri di valutazione abbiano tenuto conto dei livelli di partenza, delle particolari difficoltà di approccio allo studio dei fatti letterari e di acquisizione di un metodo di studio funzionale, e dei particolari fattori di disturbo sul rendimento di ogni singolo alunno.

## STRATEGIE DIDATTICHE

Il metodo di lavoro privilegiato è stato quello euristico, idoneo a sviluppare consapevolezza cognitiva e capacità critica. Le unità didattiche sono state strutturate intorno a nodi storico-culturali, conciliando gli approfondimenti tematici con un puntuale contesto di riferimento. Le attività didattiche hanno quindi previsto: lezione frontale, lezione dialogata, letture domestiche e analisi dei testi.

## STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Graduazione delle conoscenze, riformulazione dei contenuti didattici, analisi e sintesi degli stessi, schemi riassuntivi e mappe concettuali.

## OBIETTIVI DIDATTICI

Si è curato lo sviluppo delle abilità linguistiche con particolare attenzione alle competenze testuali e pragmatico-comunicative; la capacità di riflettere sulla lingua e sulla sua evoluzione; la capacità di ricollegare i messaggi e i testi letterari al loro contesto ambientale e storico, nonché l'acquisizione di un metodo efficace di analisi diretta dei testi e di interpretazione delle opere letterarie, sviluppando anche la capacità di riconoscere e distinguere i principali generi letterari.

## CONTENUTI

<b>BLOCCHI TEMATICI</b>	<b>ARGOMENTI</b>
1. La prima metà dell'Ottocento: l'età del Romanticismo. Il quadro storico, la cultura e la letteratura.	Alessandro Manzoni: la formazione e il pensiero, la poetica, il romanzo storico. Giacomo Leopardi: la formazione, il pensiero e la poetica. I Canti e le Operette morali.
2. la seconda metà dell'Ottocento: l'età del Verismo. Il quadro storico, la cultura e la letteratura. Il romanzo realista. La Scapigliatura.	Naturalismo francese e Verismo italiano. Giovanni Verga. La formazione e il pensiero. I romanzi giovanili e l'approccio al verismo. Il ciclo dei vinti. Ugo Iginio Tarchetti: il romanzo.
3. tra Ottocento e Novecento: l'età del Decadentismo. Il quadro storico, la cultura e la letteratura. L'Impressionismo secondo Hauser. Il Simbolismo.	<b>Gabriele D'Annunzio: la formazione e il pensiero. Il tema della bontà e la nuova fase della produzione dannunziana: il romanzo "L'Innocente.</b>
4. letteratura di guerra e di pace.	Le avanguardie: Crepuscolari e Futuristi.

5. il Novecento: la coscienza della crisi	Italo Svevo: la coscienza della crisi e la sconfitta della volontà. Le tecniche narrative. I romanzi.
6. il Ventennio tra le due guerre: il male di vivere. La	Giuseppe Ungaretti: la vita, la poetica e le opere. Lettura critica: Montale: il Fascismo nella letteratura. L'ermetismo.

## VERIFICHE

La verifica formativa si è basata su prove oggettive e soggettive, mentre i dati forniti dalle prove sono stati messi a confronto con una parallela azione didattica. La valutazione sommativa è stata effettuata attraverso compiti scritti, svolti in classe in un tempo massimo di tre ore, e attraverso interrogazioni orali.

E' stata verificata la capacità di sintesi e di rielaborazione personale, nonché la competenza espositiva. Per quanto riguarda la correzione degli elaborati scritti, si è verificato il rispetto dell'istruzione compositiva, la correttezza ortografica e morfo-sintattica, la precisione semantico-lessicale, la pertinenza e originalità dei contenuti.

Palermo, Maggio 2024

L'insegnante  
Silvana Ventimiglia

## 5.2 Storia

**MATERIA** Storia  
**DOCENTE** Silvana Ventimiglia

**TESTO ADOTTATO:** *La rete del tempo. De Luna Meriggi*

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:** DUE

### STRATEGIE DIDATTICHE

Il metodo di lavoro privilegiato è stato quello euristico, idoneo a sviluppare consapevolezza cognitiva e capacità critica. Le unità didattiche sono state strutturate intorno a nodi storico-culturali, conciliando gli approfondimenti tematici con un puntuale contesto di riferimento. Le attività didattiche hanno quindi previsto: lezione frontale, lezione dialogata, letture domestiche e analisi dei testi.

### STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Graduazione delle conoscenze, riformulazione dei contenuti didattici, analisi e sintesi degli stessi, schemi riassuntivi e mappe concettuali.

### OBIETTIVI DIDATTICI

Conoscere i fondamentali nodi storici dalla fine dell'Ottocento ai nostri giorni. Conoscere la pluralità delle interpretazioni e dei modelli storiografici. Contestualizzare gli eventi e analizzare i processi storici secondo rapporti di causalità, interazione, continuità e frattura. Rielaborare i percorsi storici in modo critico. Sviluppare la coscienza civile affinando la sensibilità verso la democrazia e il multiculturalismo.

### CONTENUTI

<b>BLOCCHI TEMATICI</b>	<b>ARGOMENTI</b>
1. La costruzione dello Stato.	Destra e Sinistra al Governo. Le problematiche post Unitarie.

2. L'Europa nella Belle époque.	L'età giolittiana; le tensioni internazionali; la Grande guerra.
---------------------------------	---

3. Tra le due guerre.	La Rivoluzione russa; i totalitarismi: fascismo, nazismo e stalinismo. Letture critiche e documenti.
4. la seconda guerra mondiale.	Il conflitto; la resistenza; la caduta del fascismo.
5. il dopoguerra	Il bipolarismo e le relazioni internazionali, dalla guerra fredda al crollo dell'URSS; la Repubblica Italiana.

### VERIFICHE

La verifica formativa si è basata su prove oggettive e soggettive, mentre i dati forniti dalle prove sono stati messi a confronto con una parallela azione didattica. La valutazione sommativa è stata effettuata attraverso questionari scritti, svolti in classe in un tempo massimo di due ore, e attraverso interrogazioni orali.

Palermo, Maggio 2024

L'insegnante  
Silvana Ventimiglia

## 5.3 Filosofia

**DOCENTE: IGOR CARDELLA**

**TESTO ADOTTATO:**

Abbagnano - Fornero, VIVERE LA FILOSOFIA – VOL 3, Paravia.

**ALTRI STRUMENTI DIDATTICI**

Laddove opportuno, si sono integrati i contenuti del libro di testo con testi, schemi e materiali audio/video di documentazione e approfondimento.

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2**

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:**

Sono state adottate strategie per il recupero in itinere: durante l'intero anno scolastico è stato attuato un feed-back continuo durante le ore curriculari ogni qualvolta si sia rivelato opportuno per chiarire o fissare un argomento. Si è proceduto alla trattazione degli argomenti con modalità diverse esplicitandone i nodi essenziali, anche attraverso l'ausilio di schemi o sintesi; riproposizione di concetti-chiave mirando al potenziamento dell'interazione orale; attività di lettura, comprensione e analisi di testi con commento orale; studio individuale.

**ESITI DI APPRENDIMENTO:**

***Competenza/e***

- Contestualizzare dal punto di vista storico-culturale le teorie filosofiche
- Comprendere le tesi essenziali di un filosofo o di una dottrina filosofica
- Argomentare e focalizzare nuclei argomentativi
- Confrontare e collegare punti di vista di filosofi differenti sui medesimi argomenti
- Rielaborare in modo autonomo il pensiero di un Autore
- Acquisire il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- Individuare i nessi tra la filosofia ed altri linguaggi
- Problematizzare

***Conoscenze:***

- Quadri storico-culturali fondamentali dei vari periodi storici
- Modelli argomentativi
- Teorie e dottrine fondamentali della storia del pensiero filosofico



- Conoscere il lessico specifico e i nuclei concettuali di ogni autore
- Conoscere la terminologia specifica e le categorie concettuali fondamentali della filosofia occidentale.

**Abilità:**

- Relazionare gli aspetti più significativi del pensiero di un Autore al contesto storico-culturale di appartenenza
- Ricostruire le domande da cui traggono origine le filosofie
- Analizzare, sintetizzare (anche con l'ausilio di mappe concettuali), esplicitare le categorie filosofiche del pensiero di un Autore
- Saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute
- Orientarsi sui problemi fondamentali relativi all'ontologia, alla gnoseologia, all'etica e alla politica
- Individuare e riprodurre argomentazioni
- Essere in grado di sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Saper riconsiderare criticamente le teorie filosofiche studiate
- Saper esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi, accertandone la validità e comunicandole in modo efficace in forme diverse (anche grafico-pittoriche)
- Cogliere analogie e differenze tra prospettive di Autori differenti in ordine ad uno stesso tema
- Saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri (autori studiati, propri pari, compagni e docenti)
- Connettere euristicamente concetti differenti presenti nel pensiero di un Autore
- Saper utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica
- Riconoscere, comprendere, definire, parafrasare, termini e concetti- chiave del pensiero filosofico
- Saper esporre, con lessico appropriato, i problemi, le teorie e i progetti filosofici relativi agli autori e alle tematiche affrontate
- Sapere individuare i nessi fondamentali e stabilire confronti tra la filosofia e le altre discipline come l'arte e la scienza
- Individuare nuovi problemi filosofici partendo da quelli già studiati; individuare nuove soluzioni – rispetto a quelle già studiate- a problemi già prospettati; individuare gli interrogativi impliciti o sottesi alle tesi filosofiche apprese.

**Obiettivi di apprendimento:**

- Evidenziare la genesi dei vari contesti nei quali i problemi filosofici sono stati posti
- Favorire l'acquisizione del senso teoretico del problema filosofico e del rigore logico- linguistico necessario per svilupparlo
- Potenziare le capacità discorsive ed argomentative che rendono la comunicazione delle idee chiara ed organica, in quanto strutturata secondo un impianto logico
- Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi agli stessi problemi
- Acquisire la consapevolezza della dimensione "costruttiva" della conoscenza umana, guadagnata storicamente attraverso la complessa definizione del rapporto tra soggetto e oggetto della conoscenza
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, e l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale

- Potenziare la capacità di analizzare brevi testi filosofici compiendo le seguenti operazioni: enucleare le idee centrali, comprendere termini e concetti, ricostruire le strategie argomentative, valutare la coerenza del percorso argomentativo
- Collegare testi filosofici a contesti problematici
- Comprendere ed utilizzare in modo corretto il lessico specifico della disciplina in modo ragionato critico ed autonomo
- Avere la consapevolezza della specificità della riflessione filosofica
- Acquisire consapevolezza della differenziazione tra i vari campi del sapere e della peculiarità dei metodi di ricerca
- Sviluppare la capacità di problematizzare le conoscenze con atteggiamento disponibile a cogliere la complessità della realtà
- Consolidare negli alunni il metodo della riflessione razionale, perché divengano soggetti capaci di analizzare criticamente e problematicamente i molteplici aspetti della realtà, liberi da atteggiamenti dogmatici e disponibili alla ricerca.

La partecipazione alle attività proposte, l'impegno e l'applicazione del gruppo classe sono stati, nonostante una generalizzata tendenza degli studenti all'assenza, nel complesso costanti.

Dal punto di vista degli esiti di apprendimento in termini di obiettivi raggiunti, le alunne e gli alunni si sono attestati su livelli differenziati raggiungendo gli obiettivi di apprendimento progettati al livello base, intermedio e avanzato, mostrando di conoscere i contenuti fondamentali della materia e di sapere utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Alcune/i studenti sono in possesso di buone, e in qualche caso ottime, competenze comunicative e approfondite conoscenze, che sanno comunicare in modo efficace e con linguaggio adeguato. Taluni altri hanno competenze comunicative più essenziali e sono in possesso di conoscenze mediamente sufficienti dovute ad uno studio più mnemonico e superficiale. Per una alunna si evidenziano specifiche difficoltà linguistico-comunicative che, nonostante l'indiscusso impegno profuso nello studio della disciplina, hanno rallentato e/o condizionato il completo raggiungimento degli obiettivi prefissati.

## CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Breve recupero argomenti del IV anno propedeutici al programma del V anno	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>(Cenni su) Kant e i limiti del pensiero umano: fenomeno e noumeno. (Cenni su) Bello e Sublime</i></li> <li>● <i>(Cenni su) Fichte e l'idealismo "soggettivo", (Cenni su) Schelling e l'idealismo "oggettivo"</i></li> <li>● <i>(Cenni su) Hegel: reale e razionale; La Fenomenologia dello Spirito (solo prima parte)</i></li> </ul>

La Sinistra Hegeliana	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Feuerbach. <i>L'uomo è ciò che mangia. Il ribaltamento "io sono dunque penso". L'Essenza del Cristianesimo.</i></li> <li>● Marx. <i>L'uomo e il lavoro. La dialettica della Storia e dei Corpi. La lotta di classe. Rilettura della dialettica servo-padrone.</i></li> </ul>
Il ritorno al Soggetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Schopenhauer. <i>Il Mondo come Volontà e Rappresentazione.</i></li> <li>● Kierkegaard. <i>Le tre vie. Angoscia e disperazione.</i></li> </ul>
Due "Maestri del Sospetto"	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Nietzsche: <i>apollineo e dionisiaco. Il Superuomo. L'eterno ritorno.</i></li> <li>● Freud: <i>l'inconscio. Io, Es e Super-io. Il Sogno. Il Disagio della Civiltà.</i></li> </ul>
Educazione Civica	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Il rapporto Uomo-Natura dall'Idealismo al Positivismo, fino alla Scuola di Francoforte, con riferimenti all'attualità.</i></li> <li>● <i>Le "isteriche": subordinazione della donna e psicoanalisi tra fine '800 e inizi del '900.</i></li> </ul>

## STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione partecipata con presentazione di contenuti e lettura e commento di testi</li> <li>● Lezione interattiva con discussioni e dibattiti su argomenti trattati</li> <li>● Lezione impostata a partire da un brano musicale o da uno spunto iconografico</li> <li>● <i>Peer education</i>: supporto dei pari a compagni in momentanea difficoltà</li> </ul>
--

## VERIFICHE

TIPOLOGIA
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Orali: discussioni di classe; interrogazioni individuali; interventi personali</li> <li>• Scritte (prove a risposta aperta) svolte in presenza</li> </ul>

## 5.4 Lingua e cultura inglese

**DOCENTE: PROF.SSA CIMÒ IMPALLI ANTONELLA**

**TESTO ADOTTATO:** Spazzi – Tavella – Layton, COMPACT PERFORMER SHAPING IDEAS  
- VOL. U (LDM) - FROM THE ORIGINS TO THE PRESENT AGE, Zanichelli ed.

### ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Laddove opportuno, la docente ha integrato i contenuti del libro di testo con testi, schemi e materiali audio/video di documentazione e approfondimento, consultati online o forniti sullo spazio virtuale condiviso dell'aula Google Classroom.

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3**

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 81**

### STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Sono state adottate strategie per il recupero in itinere: durante l'intero anno scolastico è stato attuato un feed-back continuo durante le ore curricolari, ogni qualvolta si sia rivelato opportuno per chiarire o fissare un argomento. Si è proceduto alla trattazione degli argomenti con modalità diverse esplicitandone i nodi essenziali, anche attraverso l'ausilio di schemi o sintesi; riproposizione di concetti-chiave mirando al potenziamento dell'interazione orale; esercitazioni strutturate e/o semi-strutturate al fine di rafforzare l'acquisizione delle conoscenze; attività di lettura, comprensione e analisi di testi con commento orale; studio individuale.

### ESITI DI APPRENDIMENTO:

#### **Competenza/e**

- Comunicazione in lingua straniera
- Comprensione e produzione orale e scritta in lingua straniera
- Consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica e della complessità dei problemi esistenziali, politici e sociali trattati anche in Educazione Civica.

**Conoscenze:**

- Varietà di lessico su argomenti di vita quotidiana e della lingua di settore.
- Terminologia letteraria e artistica.
- Strategie per la comprensione globale o selettiva di testi scritti, orali e multimediali.
- Introduzione al contesto storico-culturale e sociale dei secoli fine-XVIII°, XIX° e XX°.
- Approccio ai generi letterari: poesia, prosa.
- Sviluppo del romanzo moderno.
- Lettura ed analisi di testi significativi.
- Riflessione metalinguistica su usi grammaticali e morfosintattici

**Abilità:**

- Comprendere informazioni in discorsi formulati in lingua standard su argomenti familiari e non, in ambito personale e professionale anche attraverso i media.
- Comprendere una lezione con esposizione lineare su argomenti del proprio settore.
- Usare in modo selettivo le opportune fonti per riferimento e consultazione.
- Comprendere le informazioni di una ricerca sul web.
- Sapere analizzare le caratteristiche dei generi letterari.
- Sapere analizzare un testo e riconoscerne significato e intento comunicativo.
- Sapere formulare domande appropriate e precise.
- Sapere rispondere a domande orali e scritte su argomenti noti o studiati.
- Sapere esporre oralmente in modo chiaro, collegando concetti e dati studiati.
- Analizzare, comprendere e descrivere un testo letterario e collocarlo nel contesto storico.
- Documentarsi su situazioni di crisi e conflitti internazionali in atto e saperne discutere.

**Obiettivi di apprendimento:**

- Acquisire competenze linguistiche-comunicative corrispondenti al Livello B1-B2 del QCER
- Consolidare il metodo di studio della LS per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerenti con l'indirizzo del liceo frequentato.
- Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente.
- Ampliare la conoscenza lessicale specifica.
- Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi scritti e orali di varia tipologia.
- Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione.
- Lavorare autonomamente, in coppia e in gruppo.
- Esprimere e confrontare opinioni personali.

Nel corso dell'anno scolastico la partecipazione alle attività proposte, l'impegno e l'applicazione del gruppo classe sono stati nel complesso costanti.

Dal punto di vista degli esiti di apprendimento, in termini di obiettivi raggiunti, le alunne e gli alunni si sono attestati su livelli differenziati raggiungendo gli obiettivi di apprendimento progettati al livello base, intermedio e avanzato, mostrando di conoscere i contenuti fondamentali della materia e di sapere utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Alcune/i studenti sono in possesso di buone, e in qualche caso ottime, competenze comunicative e approfondite conoscenze, che sanno comunicare in modo efficace e con linguaggio adeguato. Taluni altri hanno competenze comunicative più essenziali e sono in possesso di conoscenze mediamente sufficienti, dovute ad uno studio più mnemonico e superficiale, per una alunna si evidenziano specifiche difficoltà linguistico-comunicative che hanno impedito il completo raggiungimento degli obiettivi prefissati.

## CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
The Romantic Age	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Romantic poetry: reality and vision, imagination and the language of sense impressions</li> <li>● W. Wordsworth and <i>Lyrical ballads (Daffodils)</i></li> <li>● S.T. Coleridge and <i>Rime of the Ancient Mariner</i></li> <li>● Romantic fiction</li> <li>● The Gothic Novel</li> <li>● Mary Shelley and <i>Frankenstein</i></li> </ul>
The Victorian Age	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Historical, social and literary context of the Victorian Age: progress and contrasts</li> <li>● Queen Victoria's reign</li> <li>● The Victorian Compromise</li> <li>● The late Victorians: urban society and women, social Darwinism, socialist ideas, patriotism</li> <li>● The Victorian Novel</li> <li>● Dickens and <i>Oliver Twist</i></li> <li>● Wilde and <i>Dorian Gray (Aestheticism)</i></li> <li>● The theme of the double in novels</li> <li>● Stephenson's <i>Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i></li> <li>● Victorian women novelists: the Brönte sisters</li> </ul>

<p>The Modern Age</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Historical, social and literary context of the first part of the 20<sup>th</sup> century</li> <li>● The suffragettes and the fight for women's rights</li> <li>● The age of anxiety</li> <li>● War Poets: Wilfred Owen and <i>Dulce et Decorum est</i></li> <li>● Modernism and modern poetry</li> <li>● Eliot and <i>The waste land</i></li> <li>● The modern novel</li> <li>● Conrad and <i>Heart of darkness</i></li> <li>● The interior monologue and the stream of consciousness</li> <li>● Joyce and <i>Ulysses</i></li> <li>● Dystopian novels: Orwell and <i>1984</i></li> </ul>
<p>Reflections on language structure and usage</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Structure of sentences</li> <li>● Present, past and future tenses</li> <li>● Reported speech</li> <li>● Modal verbs and conditionals</li> <li>● Hypothetical sentences</li> <li>● Passive sentences</li> <li>● Words formation</li> <li>● Linkers and connectors</li> <li>● Phrasal Verbs</li> </ul>
<p>Educazione Civica:                  Refusal of wars to solve international controversies (The Gaza – Israel conflict)                  Women's empowerment</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● The origins and development of the Palestine – Israel crisis</li> <li>● Human rights and society constraints: Women's conditions in the 19<sup>th</sup> century, the Suffragettes and the fight for rights</li> </ul>

## STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione partecipata con presentazione di contenuti e lettura e commento di testi</li> <li>● Lezione interattiva con discussioni su argomenti trattati e materiali condivisi, e dibattiti/ interrogazioni collettive</li> <li>● Lezione multimediale con utilizzo di materiali audio e video e presentazioni Powerpoint</li> <li>● <i>Flipped classroom</i>: proposta di materiali testo e video e successivo commento e discussione</li> <li>● <i>Cooperative learning</i>: lavoro collettivo guidato o autonomo</li> </ul>
--

- *Peer education*: supporto dei pari a compagni in momentanea difficoltà

## VERIFICHE

### TIPOLOGIA

- Scritte (prove strutturate, semi-strutturate, a risposta aperta) svolte, in presenza, con l'ausilio della piattaforma *Socrative*
- Orali (esercitazioni e discussioni di classe; interrogazioni individuali; Interventi personali)



## 5.5 Storia dell'arte

**DOCENTE: PROF. GENNA IGNAZIO**

**TESTO ADOTTATO:**

CRICCO/DI TEODORO, *Itinerario Nell'Arte* IV edizione (2018-19), versione Gialla,  
Volumi 4 e 5

**ALTRI STRUMENTI DIDATTICI**

Laddove opportuno, il docente ha integrato i contenuti del libro di testo con testi, sintesi e materiali audio/video di documentazione e approfondimento, consultati online o forniti tramite la casella di posta ufficiale G-mail con l'account dell'Istituto.

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3**

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 87** (fino alla data odierna  
15/05/2024)

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:**

Recupero individuale con studio autonomo, momenti di ripasso collettivo svolti in itinere in classe e concessione di diffuse occasioni di valutazione integrativa e supplementare di recupero orale.

**ESITI DI APPRENDIMENTO:**

### **Competenza/e**

- Acquisizione di un vocabolario specifico e delle espressioni idiomatiche proprie delle aree di interesse;
- Consapevolezza dell'importanza del bene culturale nello sviluppo del territorio;
- Inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale;
- Rapportarsi con l'opera d'arte nelle innumerevoli valenze comunicative, percepire e acquisire consapevolmente le testimonianze di civiltà;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e nell'approfondimento delle tematiche;

- Comprendere le relazioni che le opere d'arte hanno con il contesto culturale, considerando in particolare la committenza, la destinazione, il rapporto con il fruitore;
- Collocare diacronicamente e sincronicamente un qualsiasi oggetto artistico.

**Conoscenze:**

- Classico e Romantico in Italia e in Europa
- Istanze realistiche e ricerche sulla percezione visiva
- Dal superamento del naturalismo al superamento del reale tra '800 e Novecento.
- L'arte delle avanguardie: poetiche e rinnovamento formale.

**Abilità:**

- Leggere ed interpretare un testo visivo utilizzando il linguaggio tecnico adeguato
- Padroneggiare i criteri operativi per acquisire, ordinare e integrare informazioni e conoscenze su periodi e movimenti artistici, autori/trici, opere d'arte, selezionando i diversi strumenti delle discipline storico-artistiche
- Leggere ed interpretare in chiave diacronica le trasformazioni dei contesti culturali, le diverse concezioni e funzioni dell'arte, i diversi linguaggi formali
- Riconoscere analogie e differenze -linguistiche, iconografiche e poetiche- in testi, autori/trici, generi, della stessa cultura e di culture figurative diverse
- Esplicitare i modi secondo i quali gli artisti hanno utilizzato e modificato i linguaggi formali nella cultura europea nel corso dell'800 e del Novecento

**Obiettivi di apprendimento:**

- Inquadrare nel tempo spazio e ricostruire il contesto storico-culturale in cui si formano i diversi movimenti artistici dall'800 al '900
- Definire le innovazioni che si verificano nella produzione artistica dall'800 alla seconda metà del '900 nei termini formali di composizione, spazio, colore, volume
- Ricostruire le diverse teorie dell'arte e le diverse poetiche degli/le autori/autrici oggetto di studio e individuare analogie e differenze, partendo dai testi dati
- Spiegare le diverse modalità di esprimere il rapporto con la realtà
- Riconoscere e spiegare le diverse componenti, le diverse direzioni, i termini in cui si esplica, in termini di ricerca estetica, il superamento del naturalismo

Nel corso dell'anno scolastico la partecipazione alle attività proposte, l'impegno e l'applicazione del gruppo classe sono stati nel complesso costanti. La classe anche nel corso del secondo quadrimestre ha confermato l'andamento formativo didattico fatto rilevare già in precedenza, con una distribuzione degli esiti, nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento progettati, divisi in tre fasce di livello: livello base, intermedio e avanzato. Pertanto una metà del gruppo classe

riesce a pervenire senza difficoltà a risultati sempre pienamente sufficienti con performance che talvolta appunto raggiungono e superano esiti più che discreti (7+/7½). Un gruppo più ristretto, pari a 3 elementi attesta ormai da tempo il raggiungimento di competenze notevoli con alcuni esiti didattici, attività e produzioni orali che con costanza pervengono a un giudizio di valore tra l'ottimo e l'eccellente. Infine un ultimo numero di tre discenti perviene comunque nelle prove sostenute durante l'intero anno in media al raggiungimento della sufficienza, con situazioni altalenanti fra la pienezza del risultato e ancora qualche incertezza. Fra questi ultimi tre casi, si rilevano, comunque, differenze distintive negli esiti performativi e diverse difficoltà specifiche proprie, alcune di ordine prettamente linguistico-espressive ed altre specificatamente contenutistiche. Una discente, in particolare, fra questi tre alunni, ha dimostrato sempre la più grande abnegazione e piena disposizione ad un impegno cospicuo, per cui si evince senza dubbio l'estrema profusione di energie da questa soprattutto spese nelle sue attività di studio a casa. Purtroppo però le criticità espressive e linguistiche ancora mostrate dalla discente sono in molta parte persistenti, perché di origine molto pregressa e probabilmente non più del tutto emendabili. Tali difficoltà sono concomitanti e forse in parte anche causa talvolta del sorgere di stati di ansia che possono risultare assolutamente rilevanti nel disturbare l'eloquio e la conduzione generale della sua esposizione orale. Un altro discente, sempre fra i tre dell'ultimo gruppo, invece, pur dotato in genere di sufficienti mezzi linguistici, purtroppo presenta ancora discrete difficoltà emotive e carenze di autostima che possono incidere sulla sua performance, con ricadute negative però minori e in generale incorrendo in momenti di grave criticità certamente in misura molto ridotta rispetto al precedente caso. Infine un'ultima situazione riguarda una discente, sempre con difficoltà di natura emotiva e denotata da una spiccata sensibilità, che pur studiando in piena autonomia e facendo rilevare nelle letture analitiche alcune sue doti intuitive superiori ai precedenti due casi qui appena esposti, non ha però sviluppato nel tempo l'adozione di un proficuo metodo di studio atto a superare alcune tendenze a mantenere talvolta ad uno stadio molto sintetico e superficiale talune sue conoscenze contenutistiche. Per questo motivo, in genere, le sue competenze tecniche e la sua esposizione delle conoscenze specifiche della disciplina peccano per l'assenza di opportuni approfondimenti, che invece si possono riscontrare in occasione della presentazione di particolari argomenti di sua specifica predilezione.

Nel corso degli anni l'intero gruppo classe ha consolidato al suo interno un ottimo affiatamento umano e solidale, anche in relazione alla condivisione dei problemi personali e al costante supporto nelle reciproche difficoltà, tanto che il clima in classe è risultato sempre molto favorevole ed aperto ad un dialogo costruttivo, sia dal punto di vista educativo che strettamente didattico. La classe ha sviluppato sempre e con costanza un buon interesse nei confronti della mia disciplina, mostrando profondo rispetto per il docente e aprendosi con discreto entusiasmo a molte delle iniziative didattiche proposte, talvolta stimolando l'approccio ad approfondimenti o la scelta di alcune declinazioni specifiche dei percorsi affrontati anche in base a spunti condivisi o alle delucidazioni richieste.

Infine la partecipazione alle comuni attività svolte durante il percorso del PCTO ha permesso un approfondito consolidarsi della conoscenza reciproca all'interno del gruppo ed anche lo sviluppo di maggiore auto-consapevolezza dei propri mezzi. Inoltre l'esperienza biennale del PCTO ha in genere favorito un miglioramento nelle strategie di apprendimento nell'ambito della mia disciplina oltre che, come già indicato, si è in parte rivelata foriera di maggior consapevolezza per quasi tutti i partecipanti riguardo alle possibili ricadute in ambito professionale delle tematiche di studio affrontate e delle metodologie di ricerca delle risorse e di applicazione delle competenze apprese.

## CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
NEOCLASSICISMO	<ul style="list-style-type: none"><li>● J. L. David: <i>Il giuramento degli Orazi e A Marat</i>.</li><li>● A. Canova: <i>"Teseo e il Minotauro"</i> <i>"I pugilatori"</i>, <i>"Amore e Psiche"</i>, <i>"Paolina Bonaparte ritratta come Venere Vincitrice"</i>, <i>"Le tre grazie"</i> e il <i>"Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria"</i></li></ul>
ROMANTICISMO	<ul style="list-style-type: none"><li>● Francisco Goya: <i>"Il sonno della ragione genera mostri"</i> <i>"Le fucilazioni del 3 Maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio"</i></li><li>● H. Fussli: <i>"La disperazione dell'Artista davanti alla grandezza delle rovine antiche"</i> e <i>"L'incubo"</i></li><li>● C. Friedrich <i>"Studio di rocce con gradoni"</i>, <i>"Il viandante sul mare di nebbia"</i> e <i>"Naufragio della Speranza"</i></li><li>● W. Blake un'illustrazione sul V Canto della Divina Commedia e accenni al poema <i>"London"</i></li><li>● T. Gericault: <i>"La zattera della Medusa"</i></li><li>● E. Delacroix: <i>"La Libertà che guida il popolo"</i></li></ul>
TENDENZE REALISTE	<ul style="list-style-type: none"><li>● G. Courbet: <i>"Gli spaccapietre"</i> e <i>"Fanciulle sulle rive della Senna"</i>;</li><li>● H. Daumier: <i>"Il fardello"</i> e <i>"Le celebrità del 'Juste Milieu'"</i></li></ul>

<p>IMPRESSIONISMO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● E. Manet: <i>"la Colazione sull'erba"</i> e <i>"Olympia"</i></li> <li>● C. Monet: <i>"Impressione sole che sorge"</i>, <i>"Studi di figura en plein air"</i> <i>'La Grenouillère'</i> e <i>"I papaveri"</i></li> <li>● E. Degas: <i>"l'Assenzio"</i></li> <li>● Renoir: <i>'La Grenouillère'</i> e <i>"Le Moulin de la Galette"</i></li> <li>● Brevissimo excursus sulla scultura di fine '800: Degas, Medardo Rosso, Rodin e soprattutto Camille Claudel (<i>"L'onda"</i> e <i>"L'età matura"</i>)</li> <li>● Berthe Morisot (<i>"La culla"</i>)</li> <li>● Mary Cassat (<i>"Ragazzina in poltrona blu"</i> del 1878 e i pannelli realizzati da Mary Cassat all'Esposizione Universale di Chicago del 1893)</li> </ul>
<p>POST-IMPRESSIONISMO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● P. Cézanne: <i>"La casa dell'impiccato"</i>, <i>"Il mare all'Estaque dietro agli alberi"</i>, <i>"I giocatori di carte"</i></li> <li>● G. Seurat: <i>"Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte"</i></li> <li>● P. Gauguin: <i>"L'onda"</i>, <i>"Il Cristo Giallo"</i>, <i>"Aha oe fei?"</i> e <i>"Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo?"</i></li> <li>● V. Van Gogh: <i>"I mangiatori di patate"</i>, <i>"Autoritratto di V. Gogh con cappello di feltro"</i>, <i>"la Camera di Van Gogh ad Arles"</i>, <i>"I Girasoli"</i>, <i>"Veduta con il convento di Montmajour ad Arles"</i>, <i>"Notte Stellata"</i> e <i>"Campo di grano con volo di corvi"</i></li> </ul>
<p>ART NOUVEAU e SIMBOLISMO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Introduzione ai temi dell'Art Nouveau con note su arti applicate e architettura (H. Guimard, V. Horta, J. M. Olbrich)</li> <li>● G. Klimt: <i>"Giuditta I"</i> e <i>"Giuditta II"</i>, <i>"Il Bacio"</i>, <i>"Il Faggeto"</i> e <i>"I dipinti dell'Università"</i></li> <li>● F. Von Stuck: <i>"Il Peccato"</i></li> <li>● Ettore de Maria Bergler nella <i>Sala degli Specchi</i> a Villa Igiea</li> <li>● G. Pellizza da Volpedo: <i>"Il quarto stato"</i></li> </ul>
<p>ESPRESSIONISMO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● E. Munch: <i>"Il Grido"</i> e <i>"Pubertà"</i></li> <li>● E. L. Kirchner: <i>"Due donne sulla strada"</i> e confronto Derain-Kirchner <i>"Donna in camicia"</i> e <i>"Marzella"</i></li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● H. Matisse: “<i>La donna con cappello</i>”, “<i>La stanza rossa</i>” e “<i>La Danza I e II</i>”</li> <li>● E. Schiele: “<i>L’abbraccio</i>” (o <i>Gli amanti II</i>) e due disegni “<i>Lottatore/Autoritratto</i>” e “<i>Nudo con drappo rosso/Wally seduta</i>”</li> </ul>
CUBISMO E PICASSO	<ul style="list-style-type: none"> <li>● P. Picasso: “<i>Le Signorine di Avignone</i>”, cubismo analitico e il “<i>Ritratto di Ambroise Vollard</i>”, il cubismo sintetico e la “<i>Natura morta con sedia impagliata</i>”. Lo stile Picasso e “<i>Guernica</i>”.</li> </ul>
FUTURISMO	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il Manifesto e i principi del Futurismo in generale</li> <li>● U. Boccioni: “<i>Forme uniche della continuità dello spazio</i>”</li> </ul>
DADA, SURREALISMO E METAFISICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>● M. Duchamp: excursus da “<i>Nudo che scende le scale II</i>” a “<i>Fontana</i>” e “<i>L.H.O.O.Q.</i>”. Accenni alle poetiche DADA anche in altre opere</li> <li>● R. Magritte: “<i>Le affinità elettive</i>”, “<i>L’impero delle luci</i>”, “<i>Il tradimento delle immagini</i>”</li> <li>● S. Dalì: “<i>Venere a cassetti</i>” e “<i>Costruzione molle con fagioli bolliti</i>”</li> <li>● Frida Kahlo:</li> <li>● G. De Chirico: “<i>Canto d’Amore</i>” e “<i>Le Muse inquietanti</i>”</li> </ul>
TENDENZE E RITORNI DAL SECONDO ‘900 AI GIORNI NOSTRI	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il Realismo sociale e lo stile di R. Guttuso: “<i>Crocifissione</i>” e “<i>La Vucciria</i>”</li> <li>● Dal NEW DADA alla POP ART: opere esemplari</li> <li>● Dall’Arte Povera alla Land Art e alla Street Art: opere esemplari</li> </ul>
Educazione Civica:	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Opere ed artisti/e che trattano tematiche relative ai diritti civili, legalità e solidarietà, in riferimento ad alcuni articoli della Costituzione italiana (in particolare Art. 1, Art. 3 e Art. 9)</li> </ul>

<b>ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA</b>				
<p>Nel corso dell'anno scolastico ad integrazione del curricolo di Storia dell'arte si sono dedicate 2/3 ore per quadrimestre all'insegnamento di Educazione Civica nell'ambito della TEMATICA:  <i>I principi fondamentali della Costituzione</i></p>				
<b>CONOSCENZE</b>			<b>Ore</b>	<b>Periodo</b>
<p>Opere ed artisti/e che trattano tematiche relative ai diritti civili, legalità e solidarietà, in riferimento ad alcuni articoli della Costituzione italiana (in particolare Art. 1, Art. 3 e Art. 9).</p>			<b>2/3</b>	I-II quadrimestre
<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>METODOLOGIE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare gli strumenti metodologici impiegati nell'area delle discipline storico-artistiche per costruire un pensiero critico</li> <li>● Utilizzare strumenti diversi per produrre comunicazioni efficaci</li> <li>● Lavorare in gruppo per sviluppare progetti comuni</li> <li>● Stabilire collegamenti utilizzando le conoscenze acquisite</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Opere ed artisti/e che trattano tematiche relative ai diritti civili, legalità e solidarietà, in riferimento agli articoli della Costituzione italiana.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Acquisire la coscienza di dignità sociale ed equità di diritti attraverso testimonianze artistiche</li> <li>● Spiegare la funzione dell'arte in un determinato contesto storico-culturale</li> <li>● Individuare l'opera d'arte quale documento di esperienze storiche, individuali e sociali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere nelle opere proposte le valenze significative ai fini della trattazione del tema dei diritti umani</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Problem solving</li> <li>● Lettura ed analisi di opere;</li> <li>● Ricerche iconografiche;</li> <li>● Lezioni interattive;</li> <li>● Attività laboratoriali e/o di gruppo</li> </ul>

anche in ambiti disciplinari diversi				
--------------------------------------	--	--	--	--

## STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali, lezioni dialogate e partecipate;</li> <li>• Analisi diretta di immagini, video, documentari;</li> <li>• Lezione multimediale in esposizione diretta o in differita (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</li> <li>• Laboratori: ricerche di gruppo/individuali e relazione dei contenuti alla classe</li> <li>• <i>Peer education</i>: supporto dei pari a compagni in momentanea difficoltà</li> </ul>
---

## VERIFICHE

La valutazione è stata concepita in funzione della formazione, essendo strumento regolatore dei processi cognitivi. Per quanto concerne l'orale si è tenuto conto delle capacità espositive, ma soprattutto delle competenze e delle capacità raggiunte anche in riferimento alle diverse situazioni di partenza. Come criteri generali di valutazione si è stabilito di tener conto della conoscenza dei contenuti, della capacità di lettura critica e di contestualizzazione dell'immagine. Sono stati valutati in maniera congrua anche l'impegno, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo tenendo conto sempre dei diversi livelli di partenza.

Per quanto riguarda i principi basilari per una valutazione comunque bilanciata, si è tenuto conto dei seguenti fattori in ordine di rilievo ed incidenza:

- Comprensione ed uso del linguaggio specifico e lettura dell'opera d'arte
- Conoscenza dei contenuti
- Interesse e partecipazione

Per i criteri docimologici specifici, infine, si è utilizzata la griglia di valutazione elaborata dal dipartimento disciplinare.

TIPOLOGIA	FREQUENZA
<ul style="list-style-type: none"> <li>• colloquio orale e altre tipologie di prove orali (esercitazioni e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• minimo 2 ogni quadrimestre</li> </ul>



discussioni di classe; interrogazioni individuali; interventi personali)	
<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>produzione di elaborati scritti, analisi, ricerche, approfondimenti e progettazioni su temi specifici.</i></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>soprattutto in talune circostanze e nello sviluppo di particolari argomenti le produzioni scritte hanno incrementato le occasioni di controllo e verifica dei risultati di apprendimento</i></li></ul>

## **5.6 Matematica**

**DOCENTE: Prof.ssa Bivona Vitina**

**TESTO/I ADOTTATO:** M.Bergamini, A.Trifone, G.Barozzi - Matematica Azzurro 3Ed.vol 5  
-Zanichelli

### **ALTRI STRUMENTI DIDATTICI**

Il docente laddove è stato necessario ha fornito fotocopie e materiale aggiuntivo per completare spiegazioni o per aggiornamenti.

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2**

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 68**

### **STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:**

Dall'inizio dell'anno scolastico sono state attivate forti azioni di feed-back data la lacunosa e frammentaria conoscenza delle nozioni che avrebbero far parte del loro bagaglio culturale. Durante le ore curriculari si è ritenuto opportuno dedicare alcune ore alla attività di recupero durante il quale si sono ripresi alcuni argomenti trattati corredandoli da numerosi esercizi ed esercitazioni

### **ESITI DI APPRENDIMENTO**

. Dall'analisi della situazione di partenza, effettuata all'inizio dell'anno scolastico tramite un sondaggio generale e test di ingresso, si è evidenziato che mentre una ristretta parte della classe si trovava a livelli quasi sufficienti, la restante parte presentava delle vistose lacune di base e una scarsa abitudine al ragionamento rigoroso e deduttivo.

Quindi si è iniziato lo svolgimento del programma lentamente, attivando forti azioni di feed-back data la lacunosa e frammentaria conoscenza delle nozioni che avrebbero dovuto far parte del loro bagaglio culturale. Dopo tale periodo una parte della classe è riuscita, con la guida del docente, ad affrontare meglio l'uso delle tecniche e delle procedure studiate sì da accelerare lo svolgimento del programma alternando continuamente recuperi e nuove lezioni. In generale il programma non è stato svolto del tutto a causa, delle continue e ripetute spiegazioni di alcuni argomenti di difficile apprendimento, delle poche ore di recupero effettuato a febbraio nelle ore curriculari e della non puntualità degli alunni a sottoporsi alle verifiche orali .

Ogni argomento trattato è stato corredato da un numeroso gruppo di esercizi ed esercitazioni in classe allo scopo di agevolare e stimolare le conoscenze teoriche e pratiche. Ad ogni spiegazione sono seguite più verifiche alla lavagna per misurare il grado di comprensione ed operare gli approfondimenti necessari per poi procedere alla valutazione mediante verifiche orali ed esercitazioni scritte di tipo tradizionale e/o domande a scelta multipla, quesiti a risposta aperta o chiusa. Sia durante il recupero che nello svolgimento dei nuovi argomenti si ha avuto cura di giustificare e motivare ogni procedimento sì da coinvolgere gli alunni nelle spiegazioni; non sono mancate in classe letture del testo, sintesi dei concetti tramite appunti, dialogo e riflessione durante le lezioni, ritenendo più proficuo, più che una ripetizione mnemonica di formule, stimolare gli allievi a riflettere sui procedimenti. In tutto questo operare l'insegnante ha avuto cura di modificare, secondo le necessità degli studenti, le proprie competenze comunicative al fine di rendere più chiara la trattazione degli argomenti e facilitarne la comprensione.

Per quanto concerne gli obiettivi didattici la classe, si è suddivisa in tre fasce: La prima, ristretta, costituita da allievi che con costanza, serietà ed impegno via via crescente, sono riusciti a superare le iniziali incertezze, a potenziare il metodo di studio, a utilizzare consapevolmente le tecniche con appropriato uso delle capacità logico-deduttive e del linguaggio, raggiungendo per tanto un livello mediamente buono ; la seconda fascia costituita da allievi che guidati dal docente e stimolati a riflettere sugli errori commessi, attraverso l'ascolto e le continue ripetizioni sono passati da uno scarso livello a una preparazione mediamente sufficiente; la terza fascia è costituita da un gruppo di allievi, questi ultimi, pur se costantemente stimolati, non sono riusciti a raggiungere una preparazione adeguata a causa di un impegno discontinuo.

La valutazione finale è stata elaborata tenendo conto, oltre che del grado di conoscenze acquisite, della partecipazione alla attività svolte, della volontà e dell'impegno mostrato, dei progressi fatti rispetto al livello di partenza e del numero di assenze.

*Competenza/e*

- Analizzare dati e ricavare informazioni da tabelle e grafici anche con l'ausilio di applicazioni specifiche di tipo informatico
- Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica

**Conoscenze:**

Funzioni esponenziali e logaritmiche

Funzioni razionali intere e fratte.

Definire e classificare le funzioni. Dominio, Intersezioni con gli assi Segno della funzione

Limiti di una funzione

Concetto di limite

Limiti di funzione anche nel caso delle forme indeterminate  $0/0$ ,  $\infty/\infty$

Asintoti di una funzione

Funzioni continue

Definizione di funzione continua.

Funzioni continue elementari

**Abilità:**

Saper:

- rappresentare la funzione esponenziale elementare.
- risolvere semplici equazioni esponenziali.
- definire i logaritmi e conoscerne le proprietà.
- rappresentare la funzione logaritmica elementare.
- risolvere semplici espressioni logaritmiche
- classificare le funzioni
- calcolare il dominio delle funzioni
- calcolare i limiti di una funzione
- Riconoscere le funzioni continue elementari.
- Riconoscere gli asintoti di una funzione
- Sapere studiare semplici funzioni razionali

**Obiettivi di apprendimento:**

- Utilizzare i modelli matematici per rappresentare le diverse funzioni.
- Acquisire i principali concetti del calcolo infinitesimale.

**CONTENUTI**

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Caratteristiche delle funzioni lineari	Funzioni reali a variabili reali Classificazione delle funzioni Calcolo del dominio, delle simmetrie e degli zeri Studio e definizione di funzione crescente e decrescente Studio del segno di una funzione Costruzione del grafico per punti
Funzione esponenziale	Potenza ad esponente reale Caratteristiche delle funzioni esponenziali Equazioni esponenziali
Funzione logaritmica	Logaritmo Caratteristiche di una funzione logaritmica Proprietà dei logaritmi Espressioni logaritmiche Equazioni logaritmiche
Topologia della retta dei numeri reali	Insiemi infiniti Insiemi limitati ed illimitati Intorni di un punto Punto di accumulazione e punto isolati
Limite di una funzione reale	Il limite Definizione di limite per $x$ tendente ad un valore finito Definizione di limite per $x$ tendente ad un valore infinito Limite destro e sinistro Operazioni sui limiti Teoremi sui limiti Risoluzione di forme indeterminate infinito su infinito e zero su zero (no Regola di Ruffini)
Continuità delle funzioni reali	Definizione di funzione continua Calcolo degli asintoti verticali e orizzontali Studio di semplici funzioni razionali intere e fratte Il grafico probabile di una funzione

## STRATEGIE DIDATTICHE

Si sono alternati i metodi induttivo e deduttivo. Volta per volta si è condotto lo studio per problemi prendendo spunto da situazioni concrete per giungere via via all'astrazione. Il metodo deduttivo è stato il completamento di quello induttivo, sono state analizzate situazioni già risolte cercando di dedurre in un secondo momento i risultati a mezzo ragionamenti. Sono state effettuate lezioni interattive e/o frontali, frequenti ripetizioni in classe e a casa, lavori di gruppo.

## VERIFICHE

### *TIPOLOGIA*

Verifiche orali

Esercitazioni scritte di tipo tradizionale

Quesiti a risposta aperta o chiusa

## 5.7 Fisica

**DOCENTE:** Prof.ssa Vitina Bivona

**TESTO/I ADOTTATO:** U Amaldi- Fisica Verde Multimediale- Zanichelli

### ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Laddove è stato necessario il docente ha fornito fotocopie e materiale aggiuntivo per completare spiegazioni o per aggiornamenti

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:** 2

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE:** 50

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:** Dall'inizio dell'anno scolastico sono state attivate forti azioni di feed-back. Durante le ore curriculari si è ritenuto opportuno dedicare alcune ore alle attività di recupero durante il quale si sono ripresi alcuni argomenti trattati corredandoli con test a scelta multipla e quesiti a risposta aperta.

### ESITI DI APPRENDIMENTO

Vedi relazione matematica

#### **Competenza/e**

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza

Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

**Conoscenze:**

Il suono.

La luce.

Cariche e correnti elettriche: elettrizzazione. Conduttori e isolanti, la carica elettrica, legge di Coulomb, induzione elettrostatica.

Il campo elettrico: carica puntiforme, linee di campo e superfici equipotenziali, energia elettrica, differenza di potenziale, il condensatore piano.

La corrente elettrica: generatori, circuito elettrico, leggi di Ohm, resistori in serie e in parallelo.

Il campo magnetico: concetti di base

**Abilità:**

Sapere:

- descrivere e distinguere caratteristiche e proprietà delle onde e della loro propagazione
- distinguere la doppia natura della luce ed i fenomeni ad essa correlati
- enunciare ed utilizzare le leggi della riflessione e rifrazione e le relative applicazioni
- descrivere i principali fenomeni di elettrostatica e le relative applicazioni
- interpretare la natura microscopica della corrente elettrica
- enunciare le leggi dei circuiti elettrici
- risolvere semplici circuiti con resistenze in serie e parallelo
- descrivere i principali fenomeni magnetici

**Obiettivi di apprendimento:** Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi



Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi

## CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Il Suono	Le onde . le onde periodiche Le onde sonore Le caratteristiche del suono I limiti di udibilità L'eco
La Luce	Onde corpuscoli I raggi di luce La riflessione e lo specchio piano Gli specchi curvi La rifrazione e la riflessione Le lenti La macchina fotografica L'occhio Microscopio e cannocchiale La dispersione della luce La diffrazione e l'interferenza

Cariche elettriche e Campo elettrico	L'elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione I conduttori e gli isolanti La carica elettrica e la legge di Coulomb Il vettore campo elettrico Le linee di campo Differenza di potenziale Condensatore piano
La corrente elettrica	L'intensità della corrente elettrica I generatori di tensione I circuiti elettrici, conduttori in serie ed in parallelo Le leggi di Ohm Resistori in serie ed in parallelo La forza elettromotrice L'effetto Joule
Elettromagnetismo	La forza magnetica Le linee del campo magnetico L'intensità del campo magnetico

## STRATEGIE DIDATTICHE

Si sono alternati i metodi induttivo e deduttivo. Il metodo deduttivo è stato un completamento di quello induttivo, sono state analizzate situazioni già risolte cercando di dedurre in un secondo momento i risultati a mezzo ragionamenti. Durante le lezioni non sono mancate le letture del testo, sintesi dei concetti tramite appunti, dialogo e riflessione. Sono state effettuate lezioni interattive e/o frontali. Frequenti ripetizioni, esercitazioni in classe e a casa, lavori di gruppo.

**VERIFICHE**

*TIPOLOGIA*

Verifiche orali

Domanda a scelta multipla

Quesiti a risposta aperta o chiusa

## 5.8 Discipline plastiche e scultoree

**MATERIA DISCIPLINE PLASTICHE SCULTOREE**

**DOCENTE: FRANCESCA MESSINA**

**TESTO/I ADOTTATO/I:** Diegoli Mario “manuali d’arte discipline plastiche e scultoree”  
Electa Scuola

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3**

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE:**

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:** Il recupero è stato effettuato in orario curricolare, attraverso continue verifiche individuali e di gruppo, che hanno evidenziato in taluni casi, carenze opportunamente colmate da interventi immediati. L’azione didattica mirata al rafforzamento e all’integrazione di competenze e conoscenze, ha determinato al livello metodologico la rimozione di alcuni problemi che ostacolavano il raggiungimento degli obiettivi didattico curricolari preposti.

**ESITI DI APPRENDIMENTO** Durante il corso dell’anno scolastico gli alunni hanno dimostrato interesse per la disciplina. La partecipazione continua ed intensa di buona parte della classe ha determinato il raggiungimento di risultati didattico comportamentali ottimali .Alcuni alunni pur dimostrando attenzione ed un certo impegno hanno conseguito dei risultati soddisfacenti altri sufficienti .L’interesse e la serietà, l’attenzione allo studio dei contenuti, l’acquisizione di competenze attraverso continue elaborazioni progettuali di laboratorio , il rispetto delle consegne , hanno determinato il conseguimento di risultati che possono essere considerati più che soddisfacenti se non buoni.

Nell’ambito PCTO e per le Discipline Plastiche Scultoree e Laboratorio della Figurazione Scultorea la docente Messina Francesca anche nella veste di tutor interna ha seguito i rapporti con la società Collage incaricata nella gestione degli eventi volti alla celebrazione del 130° anniversario dell’Istituto dei Ciechi e ha fornito tutto il supporto alla curatela dell’esposizione in quella sede dei manufatti prodotti nell’arco di quasi un decennio da più classi del nostro Liceo. A quarto anno la classe ha prodotto un manufatto scultoreo ceramico composto da una serie di tasselli in terracotta raffiguranti il Quarto Girale del Fregio dell’Albero della Vita che una volta assemblati e posti nella struttura portante sono stati collocati nella sede dell’Istituto dei Ciechi

nell'ambito della manifestazione della celebrazione suddetta. L'evento è stato seguito per la fase teorico-tecnico e laboratoriale dai docenti Francesca Messina e Ignazio Genna. L'esito formativo ha consentito a tutti gli studenti di formarsi riguardo alla tecnica esecutiva e ad ogni fase di produzioni e gestione dell'opera d'arte fino alla movimentazione per l'allestimento dell'evento espositivo. La realizzazione del progetto ha evidenziato non solo capacità tecnico professionali, ma soprattutto lo spessore della personalità dei singoli alunni che partecipando con entusiasmo all'attività hanno conferito alla stessa un valore socio culturale di grande importanza.

### **Competenze:**

Corretta impostazione ed elaborazione delle tecniche del bassorilievo altorilievo e tuttotondo della figura umana dal modello vivente e da calchi in gesso raffiguranti opere scultorei riferibili a diversi periodi della storia dell'arte.

Assimilazione strutturale della stessa con la conseguente rielaborazione attraverso una visione individuale.

Ipotesi progettuali e realizzazione delle stesse attraverso l'elaborazione di bozzetti. Realizzazione di elementi ornamentali attraverso le tecniche del bassorilievo altorilievo e tuttotondo.

Conoscenze delle fasi progettuali per la realizzazione di un manufatto scultoreo da porre in un ipotetico spazio espositivo.

- Utilizzo degli strumenti e delle metodologie proprie della disciplina, sia nelle fasi preliminari, che nella realizzazione delle tavole definitive.
- Saper orientarsi nella ricerca e nell'approfondimento, attraverso l'utilizzo di attrezzature multimediali, internet e siti specializzati.
- Sapere utilizzare il materiale cartaceo, libri, dispense, riviste e monografie.
- Saper elaborare ipotesi progettuali inerenti all'individuazione di temi, forme e materiali.
- Sapere applicare e sviluppare autonomamente l'iter progettuale anche in relazione ai tempi assegnati

**Conoscenze:**

Conoscenze delle tecniche del bassorilievo, altorilievo e del tuttotondo, svuotamento ed essiccamento del manufatto in creta per la realizzazione della terracotta.

Conoscenza e comprensione del concetto d'armatura.

Conoscenza e comprensione della tecnica della forma in gesso.

Conoscenze di alcune tecniche del restauro scultoreo.

Conoscenze delle fasi progettuali per la realizzazione di un manufatto scultoreo.

- Configurazione della tavola progettuale, tecnica di scrittura per didascalie e note, presentazione tavole etc., analisi del soggetto (funzione sociale, comunicativa, ed espressiva, messaggio dell'opera. Schizzi preliminari senza o con supporto iconografico.
- Studi dell'elemento plastico-scultoreo da più punti di vista. Relazione con l'ambiente circostante. Ambientazione, dettagli e campionature. Principi per la stesura di una relazione, relazione scritta illustrazione tecnico-concettuale.

**Abilità:**

Saper predisporre in maniera autonoma gli elementi strutturali e organizzativi di un progetto.

Sapere applicare i principali metodi progettuali funzionali all'ideazione di una forma plastico scultorea.

Sapere applicare le tecniche geometrico –prospettive principali in funzione dell'elaborato di un progetto scultoreo.

Sapere applicare le tecniche grafico-pittoriche funzionali allo studio e all'elaborazione progettuale della scultura

**Obiettivi di apprendimento:**

Condurre lo studente alla realizzazione di opere plastico-scultoree ideate su tema assegnato, a rilievo e a tuttotondo.

Proseguire lo studio del disegno, sia come linguaggio che nell'elaborazione progettuale, individuando gli aspetti tecnici e le modalità di presentazione del progetto più adeguati, inclusi i sistemi di restituzione geometrica e proiettiva, quali le proiezioni ortogonali, le sezioni e la prospettiva intuitive.

## **CONTENUTI**

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<p>La progettazione in ambienti esterni ed interni</p>	<p>Rappresentazione in proiezioni ortogonali e assonometria di solidi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborazione plastico progettuale di un manufatto scultoreo da porre in un ipotetico spazio espositivo sul tema “PACE NEL MONDO”</li> <li>• Elaborazione grafica dal vero, copia da calchi in gesso raffiguranti particolari anatomici (occhi, naso, bocca e orecchio).</li> <li>• Elaborazione plastico progettuale di un manufatto scultoreo da porre in un ipotetico spazio espositivo sul tema “LA LEGGEREZZA”.</li> <li>• Ipotesi grafico progettuale per la copertina esterna del documento relativo al 15 maggio.</li> </ul> <p>• Simulazione seconda prova esame di stato :                      Elaborazione plastico progettuale di unmanufatto scultoreo da porre in un ipotetico spazio espositivo “IL CORPO” tema tratto dalla seconda prova degli esami di stato 2017/2018.</p>
<p>Iter progettuale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elaborazione di tavole progettuali con indicazioni descrittive ed operative e riferimenti stilistici e concettuali, forma, dimensione, materiali e collocazione.                             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Produzione di tavole grafiche con prospettive intuitive e talvoltametodologiche</li> </ul> </li> <li>● • Elementi di prospettiva centrale e accidentale.</li> <li>● Scale di rappresentazione.</li> <li>● Proiezioni ortogonali e sezioni dell'elemento progettato a mano libera. Ambientazione con opera definitiva campionatura con descrizione e con annotazioni illustrative.</li> <li>● Tecnologia edapprofondimento di materiali</li> </ul>



	<p>come il marmo, il bronzo, il legno, ed altri.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Relazione finale sul progetto.</li></ul>
--	---

## STRATEGIE DIDATTICHE

Presentazione dei contenuti, dimostrazioni pratiche e guida individuale degli alunni. Libro di testo, ed altri libri, dispense, computer, biblioteca. Esercitazioni pratiche durante le ore di lezione. Consultazione di testi.

## VERIFICHE

<p><i>TIPOLOGIA TIPOLOGIA</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Prova scrittografica/grafica/pratica</i></li><li>• <i>Interrogazione</i></li><li>• <i>Simulazione colloquio d'esame di Stato</i></li></ul>	<p><i>FREQUENZA</i></p> <p>Consuete revisioni della progettazione sin dalle ex tempora, correzioni e verifiche individuali e collettive calendarizzate e quando utile, individualmente in funzione delle necessità di ogni singolo allievo</p> <p>Ciascun allievo dovrà esporre il proprio progetto motivando le scelte e le soluzioni operate</p>
---	--

## 5.9 Laboratorio della figurazione scultorea

**MATERIA: LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTOREA**

**DOCENTE: FRANCESCA MESSINA**

**TESTO/I ADOTTATO/I: : Diegoli Mario “manuali d’arte discipline plastiche e scultoree”  
Electa Scuola**

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4**

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE:**

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:** Il recupero è stato effettuato in orario curriculare, attraverso continue verifiche individuali e di gruppo, che hanno evidenziato in taluni casi, carenze opportunamente colmate da interventi immediati. L’azione didattica mirata al rafforzamento e all’integrazione di competenze e conoscenze, ha determinato al livello metodologico la rimozione di alcuni problemi che ostacolavano il raggiungimento degli obiettivi didattico curricolari preposti.

**ESITI DI APPRENDIMENTO** Durante il corso dell’anno scolastico gli alunni hanno dimostrato interesse per la disciplina .La partecipazione continua ed intensa di buona parte della classe ha determinato il raggiungimento di risultati didattico comportamentali ottimali .Alcuni alunni pur dimostrando attenzione ed un certo impegno hanno conseguito dei risultati soddisfacenti altri sufficienti .L’interesse e la serietà, l’attenzione allo studio dei contenuti, l’acquisizione di competenze attraverso continue elaborazioni progettuali di laboratorio , il rispetto delle consegne , hanno determinato il conseguimento di risultati che possono essere considerati più che soddisfacenti se non buoni .

Nell’ambito PCTO e per le Discipline Plastiche Scultoree e Laboratorio della Figurazione Scultorea la docente Messina Francesca anche nella veste di tutor interna ha seguito i rapporti con la società Collage incaricata nella gestione degli eventi volti alla celebrazione del 130° anniversario dell’Istituto dei Ciechi e ha fornito tutto il supporto alla curatela dell’esposizione in quella sede dei manufatti prodotti nell’arco di quasi un decennio da più classi del nostro Liceo. A quarto anno la classe ha prodotto un manufatto scultoreo ceramico composto da una serie di tasselli in terracotta raffiguranti il Quarto Girale del Fregio dell’Albero della Vita che una volta assemblati e posti nella struttura portante sono stati collocati nella sede dell’Istituto dei Ciechi nell’ambito della manifestazione della celebrazione suddetta. L’evento è stato seguito per la fase teorico-tecnico e laboratoriale dai docenti Francesca Messina e Ignazio Genna. L’esito

formativo ha consentito a tutti gli studenti di formarsi riguardo alla tecnica esecutiva e ad ogni fase di produzioni e gestione dell'opera d'arte fino alla movimentazione per l'allestimento dell'evento espositivo. La realizzazione del progetto ha evidenziato non solo capacità tecnico professionali, ma soprattutto lo spessore della personalità dei singoli alunni che partecipando con entusiasmo all'attività hanno conferito alla stessa un valore socio culturale di grande importanza.

### **Competenze:**

Corretta impostazione ed elaborazione delle tecniche del bassorilievo altorilievo e tuttotondo della figura umana dal modello vivente e da calchi in gesso raffiguranti opere scultorei riferibili a diversi periodi della storia dell'arte.

Assimilazione strutturale della stessa con la conseguente rielaborazione attraverso una visione individuale.

Ipotesi progettuali e realizzazione delle stesse attraverso l'elaborazione di bozzetti.

Realizzazione di elementi ornamentali attraverso le tecniche del bassorilievo altorilievo e tuttotondo.

Conoscenze delle fasi progettuali per la realizzazione di un manufatto scultoreo da porre in un ipotetico spazio espositivo.

- Utilizzo gli strumenti e le metodologie proprie della disciplina sia nelle fasi preliminari, che nella realizzazione delle tavole definitive.

- Saper orientarsi nella ricerca e nell'approfondimento, attraverso l'utilizzo di attrezzature multimediali, internet e siti specializzati.

- Sapere utilizzare il materiale cartaceo, libri, dispense, riviste e monografie.

.Saper elaborare ipotesi progettuali inerenti all'individuazioni di temi, forme e materiali.

- Sapere applicare e sviluppare autonomamente l'iter progettuale anche in relazione ai tempi assegnati

- Saper applicare le funzioni corrette degli strumenti usati in un laboratorio di scultura utilizzare la terminologia tecnica.

- Saper utilizzare l'attrezzatura da lavoro e curarne pulizia e conservazione dopo l'uso.

- Saper rappresentare un modello atuttotondo e a rilievo.

- Saper applicare le funzioni corrette degli strumenti usati in un laboratorio di scultura e utilizzare la terminologia tecnica.
- Saper rappresentare e interpretare la realtà in un'opera plastico-scultorea.

### **Conoscenze:**

Conoscenze delle tecniche del bassorilievo, altorilievo e del tuttotondo, svuotamento ed essiccamento del manufatto in creta per la realizzazione della terracotta.

Conoscenza e comprensione del concetto d'armatura.

Conoscenze di alcune tecniche del restauro scultoreo.

Conoscenze delle fasi progettuali per la realizzazione di un manufatto scultoreo.

corretto uso degli strumenti della disciplina: cavalletto, scannetto, trespolo, banco da lavoro

Strumenti e materiali accessori (tenaglia, pinza, fil di ferro, etc.).

### **Abilità:**

- Saper organizzare ed utilizzare gli elementi che costituiscono un laboratorio di scultura
- Sapere rappresentare un'immagine a rilievo e tuttotondo, sapere rappresentare un modello a rilievo ed a tuttotondo.

### **Obiettivi di apprendimento:**

- Nel laboratorio di scultura di quinto anno lo studente approfondirà e completerà quanto effettuato durante il biennio precedente, rafforzando la propria autonomia operativa. Dovrà sperimentare in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche, facendo anche interagire altro tipo di medium artistico.

**CONTENUTI**

<b>BLOCCHI TEMATICI</b>	<b>ARGOMENTI</b>
I materiali e le tecniche scultoree	<ul style="list-style-type: none"><li>• La fusione a cera persa.</li><li>• Le materie plastiche</li><li>• La cera</li><li>• Il gesso</li><li>• La barbottina</li><li>• La cottura dell'argilla.</li><li>• La formatura a perdere.</li><li>• L'installazione</li><li>• Tecnica del marmo e delle pietre dure.</li><li>• Intaglio del legno.</li><li>• I metalli.</li><li>• Trattamenti di superficie dei metalli</li><li>• Le armature.</li><li>• Progettare una scultura.</li><li>• La scultura a pezzi.</li></ul>

<p>Forme</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Forme statiche e dinamiche e linee di forza.</li> <li>• Forme organiche e geometriche</li> <li>• Pieni/vuoti concavità e convessità</li> <li>• La figura umana stilizzata.</li> <li>• Il taglio compositivo nella rappresentazione a tuttotondo. Osservare un 'opera plastica. Le scelte formali. La collocazione dell'opera. Il punto di vista nella scultura a tuttotondo.</li> </ul> <p>Dimensioni e ritmo</p>
<p>La superficie</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le qualità geometriche tattili e ottiche</li> </ul>
<p>La decorazione scultorea</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'elemento decorativo plastico decorazione di derivazione geometrica e naturalistica.</li> <li>• La struttura dei motivi plastici ornamentali.</li> <li>• Modanature e motivi naturalistici.</li> </ul> <p>Elaborazione di prototipi inerenti la progettazione scultorea</p>
<p>Esercitazioni pratiche</p>	

La copia ed interpretazione da autori	• Riproduzione a tuttotondo e a rilievo di elaborati scultorei tratte da opere riferibili alla storia dell'arte.
---------------------------------------	--

## STRATEGIE DIDATTICHE

Presentazione dei contenuti, dimostrazioni pratiche e guida individuale degli alunni.

Libro di testo, ed altri libri, dispense, computer, biblioteca. Esercitazioni pratiche durante le ore di lezione. Consultazione di testi.

## VERIFICHE

<b>TIPOLOGIA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Prova scrittografica/grafica/pratica</i></li><li>• <i>Interrogazione</i></li><li>• <i>Simulazione colloquio d'esame di Stato</i></li></ul>	<b>FREQUENZA</b> <p>Ogni fase della didattica ha avuto momenti di riflessione, valutazioni e verifiche periodiche e programmate. I criteri di valutazione considerano il livello di partenza e il risultato finale raggiunto, attraverso gli elaborati plastici svolti durante l'anno scolastico.</p>
--	---

## 5.10 Discipline pittoriche e laboratorio della figurazione

**MATERIE** DISCIPLINE PITTORICHE E LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE

**DOCENTE:** BUGLISI ANDREA

**TESTO ADOTTATO:** TORNAGHI ELENA, LA FORZA DELL'IMMAGINE vol A/B, LOECHER.

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:** 3+4

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE:** 207

### **STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:**

Verifiche scritto/grafiche di recupero effettuate in ambito curriculare al termine di ogni blocco tematico per gli alunni risultati non sufficienti, previa assegnazione di precisi percorsi di recupero e svolgimento di interventi volti a rimuovere le difficoltà evidenziate.

### **ESITI DI APPRENDIMENTO**

La classe si è dimostrata durante questo anno conclusivo del percorso scolastico, nella maggioranza, collaborativa e propositiva, con gli allievi si è instaurato un rapporto cordiale, costruttivo e di arricchimento reciproco anche a livello personale. E' stata migliorata la capacità di studio degli allievi, sia come qualità (metodologie) sia soprattutto come quantità (tempo dedicato al lavoro domestico) e il rispetto per le scadenze assegnate. Nel complesso il gruppo ha raggiunto gli obiettivi e le competenze prefissati per la materia, e in alcuni casi, ha sviluppato un immaginario visivo/creativo e personale ed autonomo degno di nota.

<b>Competenza</b>  PRODURRE MESSAGGI VISIVI PER RAPPRESENTARE
<b>Conoscenze:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Anatomia artistica-morfologia esterna.</li><li>- Il corpo statico e in movimento.</li><li>- Il mondo vegetale. Le strutture, la varietà, le tessiture le variazioni cromatiche.</li><li>- Il mondo animale. Le strutture, la varietà, le tessiture le variazioni cromatiche.</li></ul>
<b>Abilità:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Disegnare e dipingere la figura umana: verosimilmente o stilizzando ed idealizzando.</li><li>- Disegnare parti anatomiche del corpo rispettando: le naturali proporzioni, la visione prospettica (scorcio), le caratteristiche dell'incarnato, gli effetti plastici e chiaroscurali.</li></ul>



- Disegnare la figura umana nello spazio ed in movimento, rendendo le varianti muscolo-scheletriche, posturali e morfologico-esterne conseguenti.
- Disegnare- dipingere elementi zoomorfi e fitomorfi analizzando la forma e la struttura compositiva ed individuare le variabili individuali cromatiche e di superficie.

**Obiettivi di apprendimento:**

- Conoscere e saper applicare le tecniche grafiche, pittoriche e multimediali.
- Acquisire la capacita di analizzare, riprodurre e rielaborare la realtà, opere pittoriche antiche, moderne e contemporanee, osservando modelli tridimensionali, bidimensionali e viventi;

**Competenza**

PRODURRE MESSAGGI VISIVI PER COMUNICARE, ESPRIMERSI, DESCRIVERE E RACCONTARE.

**Conoscenze:**

- I linguaggi artistici:
- Temi di approfondimento per curvatura, la Street Art
  
- La comunicazione
- Le funzioni della comunicazione
  
- La composizione
  
- Analisi di opere e di procedimenti artistici di alcuni artisti contemporanei e del passato.
  
- Percezione visiva
- La psicologia della forma e le ricerche Gestaltiche. Approfondimento delle tematiche già affrontate nel primo biennio.
- La configurazione
- Teorie sul colore.
- Dinamismo e movimento.
- Composizione, peso ed equilibrio.
- spazio e tempo narrativo.
- 

**Abilità:**

- Utilizzare almeno un linguaggio artistico. trovare relazioni tra i linguaggi. Realizzare opere frutto di commistione di linguaggi.
- Trasporre in un testo visivo da linguaggi diversi. (letterario, filmico, visivo .... Etc)
  
- Analizzare un messaggio scomponendolo nelle sue componenti, riconoscere la funzione di esso.
- Scegliere un soggetto

- Impostare/comporre l'immagine nello spazio di lavoro: foglio , ambiente, layout ..etc
- Argomentare le scelte formali effettuate.
- Leggere i messaggi visivi a livello strutturale.
- Produrre messaggi visivi rispondenti alle esigenze comunicative.

**Obiettivi di apprendimento:**

- Acquisire la capacità di distinguere i vari linguaggi artistici, metterli in relazione, utilizzare correttamente almeno uno di essi, trasporre da un codice linguistico ad un altro.
- Approfondire la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica e pittorica nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisire la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;
- Conoscere e saper applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;

**Competenza**

PROGETTARE

**Conoscenze:**

- Le fasi della progettazione:
- definizione del problema progettuale, definizione di varie ipotesi (schizzi, bozzetti, campionature), Verifica del percorso (Il feedback e l'errore), Realizzazione dell'elaborato finale, Esposizione.
- L'organizzazione dei tempi d'esecuzione
- L'organizzazione degli spazi
- Il lavoro di gruppo
- **Le tecniche pittoriche:** alle tecniche già affrontate nel biennio che verranno approfondite e sperimentate in forma mista si aggiungono la pittura ad olio e la pittura murale ad acrilico.
- **Le tecniche digitali e fotografiche:** la pittura digitale sperimentazione di strumenti e software di elaborazione digitale.
- **I procedimenti:** analisi di procedimenti tecnici e metodologie progettuali di artisti del '900 e contemporanei.

**Abilità:**

- Organizzare il lavoro in classe e a casa e completare il lavoro entro i termini di consegna.

- Individuare gli obiettivi del compito assegnato senza perderli di vista lungo il percorso.
  - Individuare gli errori nel proprio lavoro, correggerli.
  
  - Impostare la progettazione in modo chiaro, esplicativo, equilibrato compositivamente nel foglio dell'elaborato.
  - Ripercorrere procedimenti già affrontati.
  - Sperimentare procedimenti nuovi.
  - Utilizzare correttamente gli strumenti
  - Dividere il lavoro in fasi temporali
  - Disporre le attrezzature e gli strumenti nel proprio spazio di lavoro in funzione del lavoro da svolgere.
  
  - Identificare la fase di lavoro più adeguata alle proprie competenze per un ottimale risultato nel lavoro di gruppo.
  - Condividere conoscenze.
- Obiettivi di apprendimento:**
- Conoscere i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali.
  - Seguire un iter progettuale corretto e mirato per gli ambiti di applicazione affrontati.
  - Sviluppare la capacità di scelta delle metodologie progettuali e delle tecniche più adatte ad esprimere le proprie idee e la propria personalità.
  - Sviluppare e perfezionare le competenze tecniche grafiche e pittoriche.
  
  - Acquisire nuove abilità nell'utilizzo di programmi di fotoritocco e presentazioni multimediali.
  - Acquisire la capacità di produzione autonoma e personale ma anche di collaborazione e proposizione all'interno di un gruppo di lavoro.

## CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Il progetto Artistico	
Approfondimento Storico/culturale di un tema dato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura di libri, cataloghi e materiale multimediale.</li> </ul>
Ricerca iconografica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccolta di immagini e video di riferimento</li> </ul>

Progettazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Schizzi preliminari e bozzetti definitivi</li> </ul>
Decorazione e pittura	<ul style="list-style-type: none"> <li>Preparazione del supporto e pittura con tecniche miste e diversificate in relazione a ciascun progetto.</li> </ul>
Street Art ed Arte urbana	<ul style="list-style-type: none"> <li>Studio e Progettazione di opere da collocare in contesti urbani</li> </ul>
Graphic design	<ul style="list-style-type: none"> <li>Studio e Progettazione attraverso computer grafica di elementi coerenti con la tematica del progetto.</li> </ul>
Collocazione spaziale ed allestimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nozioni base di allestimento museale</li> </ul>
Relazione scritto/grafica	<ul style="list-style-type: none"> <li>Motivare le scelte adottate in relazione alle esigenze del tema progettuale</li> </ul>
Educazione Civica	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Il rispetto degli edifici storici e di valore nella Street art.</li> </ul>

#### STRATEGIE DIDATTICHE

*Si è adottata una metodologia teorico-operativa in modo da fare acquisire agli allievi un atteggiamento attivo nell'apprendimento dei contenuti. Il programma è stato svolto per MODULI e UNITA' DI APPRENDIMENTO, articolate secondo la seguente sequenza: spiegazione teorica: illustrazione dei contenuti; approfondimenti ed applicazioni operative; autoverifica attraverso discussioni orali e compiti scritto/grafici. Le diverse espressioni artistiche sono state proposte e studiate attraverso le testimonianze più significative. Si è proposta la lettura in classe di manufatti artistici: scenografie, edifici, dipinti, sculture.*

#### VERIFICHE

TIPOLOGIA Scritto/grafiche	FREQUENZA Mensile
-------------------------------	----------------------

## 5.11 Religione

**DOCENTE:** GREGORIO PORCARO

**TESTO/I ADOTTATO/I:** L. Solinas, *Tutti i colori della vita*, ed. Blu,  
Volume unico. La Bibbia interconfessionale, EDB. - Martin Buber, *Il cammino dell'Uomo*

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:** 1

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE:** 27

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:**

- Nessuna

**ESITI DI APPRENDIMENTO**

La classe ha partecipato con interesse alle lezioni svolte durante tutto il corso dell'anno scolastico ed ha mostrato particolare propensione al dialogo ed al confronto. Ognuno degli allievi ha approfondito le tematiche affrontate, arricchendo in tal modo le conoscenze acquisite in classe.

### **Competenza/e**

- Confrontarsi con i compagni su crescita e relazioni "cardine" dell'adolescenza, con attenzione ai linguaggi verbali e non verbali della comunicazione umana e religiosa.
- Riconoscere la specificità del linguaggio religioso.
- Riconoscere l'attitudine umana a ricercare risposte per contribuire alla realizzazione di sé.
- Valutare il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale.
- Saper cogliere l'incidenza dell'annuncio cristiano nell'evoluzione della cultura occidentale.

### **Conoscenze:**

- Le tracce di Dio nel mondo
- Le tracce di Dio nell'uomo
- La ragione umana può conoscere Dio
- La fede, un atto di libertà
- La convergenza della ragione e della fede
- L'ateismo
- Le cinque vie di san Tommaso
- L'ecumenismo
- Il rapporto della Chiesa con le religioni non cristiane
- Il Gesù storico
- Dio Padre : una nostalgia infantile?
- La Pasqua di Gesù
- L'evangelizzazione dell'oriente: l'opera della Compagnia di Gesù
- Evangelizzazione, commercio e schiavitù
- Lutero : riformatore inquieto
- Le confessioni cristiane
- Il tempo libero : che farne? Su quali fondamenta costruire?
- La coscienza e la verità
- Vivere secondo il cuore

- La libertà di coscienza
- Coscienza, legge e libertà
- Eros e agàpe
- La paternità e la maternità responsabile
- I metodi naturali
- Aborto e contraccezione
- La società, lo Stato e la Chiesa
- L'uomo e la natura: un rapporto problematico

**Abilità:**

- Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri.
- Utilizzare un linguaggio religioso appropriato per spiegare contenuti, simboli e influenzaculturale della religione ebraico - cristiana.
- Dialogare con culture diverse dalla propria in modo libero e costruttivo.
- Collegare la storia umana e la storia della salvezza alla luce del messaggio evangelico.
- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali.
- Riconoscere l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo, i segni del cristianesimo nella cultura.
- Ricostruire l'incontro del messaggio cristiano attraverso la testimonianza di figure significative del passato e del presente.
- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali per sviluppare un personale progetto di vita.
- Operare scelte morali tenendo conto dei valori cristiani.

**Obiettivi di apprendimento:**

- Rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane, codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento;
- ripercorre gli eventi principali della vita della chiesa nel primo Millennio e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea;
- conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità.
- studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;
- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- conosce le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II.

## CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
I rapporti tra le persone e l'etica cristiana: la famiglia, la sessualità e l'amicizia	<ul style="list-style-type: none"><li>• I fondamenti biblici della sessualità</li><li>• valore e significato della gestualità</li><li>• matrimonio e scelta celibataria</li></ul> questioni di etica sessuale (rapporti prematrimoniali, omosessualità, aborto, anticoncezionali)
La Bibbia: il libro della Rivelazione di Dio agli uomini	<ul style="list-style-type: none"><li>• linguaggio umano e linguaggio religioso</li><li>• il problema dell'ispirazione</li><li>• il problema della verità biblica</li><li>• cenni di ermeneutica biblica</li><li>• le figure centrali dell'Antico Testamento e l'esperienza religiosa del popolo d'Israele</li></ul>
Gesù della storia, Cristo della fede. Le domande sulla morte e la vita oltre la vita	<ul style="list-style-type: none"><li>• il valore intrinseco della vita</li><li>• ricerca di un significato per la sofferenza umana</li><li>• approfondimento della tematica dell'eutanasia sotto il profilo morale</li><li>• cenni sul dibattito relativo alle questioni suscitate dalla biogenetica</li></ul>
Il ruolo della religione nella società contemporanea, tra secolarizzazione, pluralismo e nuovi fermenti religiosi.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Religioni che dialogano.</li><li>• La Chiesa cattolica nel dialogo con gli altri.</li><li>• La convivenza con gli stranieri.</li><li>• Il fondamentalismo.</li></ul>

## STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"><li>• lezione dialogata;</li><li>• dibattiti;</li><li>• presentazione dei temi da parte dell'insegnante anche dettando qualche appunto da annotare sul quaderno personale;</li><li>• lettura di alcuni brani e/o passi biblici;</li><li>• visione di film.</li></ul>
--

<b>Educazione civica :</b> 6 ore  <b>Tematica:</b> Antirazzismo	<b>Contenuti</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• i diritti umani e le migrazioni</li><li>• I diritti umani applicati all'emigrazione</li><li>• Immigrazione e ambiente</li></ul>
--	--

## VERIFICHE

<b>TIPOLOGIA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• prove orali</li><li>• lavoro individuale, a coppie, a gruppi</li></ul>	<b>FREQUENZA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Bimestrale</li></ul>
---	---



## 5.12 scienze motorie e sportive

**DOCENTE:** Lombardo Lidia

**TESTO/I ADOTTATO/I:** Il corpo e i suoi linguaggi, DEL Nista, Tasselli, Ed. D'Anna.

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:** 2

### **STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:**

Nessuna

### **ESITI DI APPRENDIMENTO**

La classe ha mostrato interesse e partecipazione durante lo svolgimento delle lezioni.

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni hanno ottenuto dei buoni risultati.

#### **Competenza/e**

IL CORPO, LA SUA ESPRESSIVITA' E LE CAPACITA' CONDIZIONALI E COORDINATIVE.

GIOCO, GIOCO-SPORT, SPORT.

SICUREZZA, SALUTE E ATTIVITÀ IN AMBIENTE NATURALE.

#### **Conoscenze:**

Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e metodologia dell'allenamento sportivo.

Conoscere gli elementi fondamentali di alcuni sport individuali e di squadra.

Conoscere la storia delle Olimpiadi e delle Paralimpiadi.

Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso.

Conoscere il significato formativo delle attività motorie per il benessere e la tutela della salute.

**Abilità:**

Trasferire metodi e tecniche di allenamento adattandoli alle esigenze.

Controllare e regolare i movimenti riferiti a sé stessi ed all'ambiente per risolvere un compito motorio utilizzando le informazioni sensoriali anche in contesti complessi.

Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.

Cooperare in équipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.

Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti.

Applicare gli elementi fondamentali del primo soccorso.

**Obiettivi di apprendimento:**

Padroneggiare i cambiamenti morfologici e funzionali del corpo.

Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti.

Controllare e regolare i movimenti riferiti a sé stessi ed all'ambiente per risolvere un compito motorio utilizzando le informazioni sensoriali anche in contesti complessi.

Progettare e portare a termine una strategia in situazione di gioco o di gara utilizzando i gesti tecnici/tattici individuali interpretando al meglio la cultura sportiva.

Conoscere le norme elementari di primo soccorso.

Utilizzare responsabilmente mezzi e strumenti idonei a praticare l'attività sportiva.

## CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Capacità condizionali	Concetto di Forza, Velocità e Resistenza.
Capacità coordinative	Concetto di coordinazione generale.
Mobilità ed elasticità articolare	Concetto di mobilità articolare.
Sport individuale e di squadra	L'atletica leggera Storia delle Olimpiadi antiche e moderne. Le Olimpiadi di Berlino del 1936. Le Paralimpiadi
Traumatologia sportiva e pronto soccorso.	Prevenzione dei traumi più frequenti nella pratica motoria. Concetto di trauma, principali traumi sportivi e relativo pronto soccorso.
Educazione Civica	Tutela dei diritti nello sport: il ruolo della donna nello sport.

## STRATEGIE DIDATTICHE

Al fine di coinvolgere nella partecipazione la totalità della classe, sono stati tenuti in considerazione interessi e motivazioni degli alunni.

## VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
Teoriche	Durante lo svolgimento delle lezioni
Prove pratiche	Al termine dei moduli

# Allegati

## Simulata prima prova

### PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

#### **ITALIANO**

#### **PROPOSTA A1**

**Giovanni Pascoli**, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su  
cui mucche  
tranquilla-  
mente  
pascono,  
bruna si difila<sup>1</sup>  
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo  
di perla  
dritti, uguali,  
con loro  
trama delle  
aeree fila  
digradano in  
fuggente  
ordine i  
pali<sup>2</sup>.

Qual di  
gemiti e  
d'ululi  
rombando  
cresce e  
dilegua  
femminil  
lamento?<sup>3</sup>  
fili di metallo  
a quando a  
quando  
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

*Myrica* è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di

Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

### Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di

altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

---

<sup>1</sup> *si difila*: si stende lineare.

<sup>2</sup> *i pali*: del telegrafo.

<sup>3</sup> *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

### **PROPOSTA A2**

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma

ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarrezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impiego di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famiglia aveva bisogno. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazione, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta. Per la chiarissima coscienza che egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva veniregli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva veniregli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicoanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di

*preparazione*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

### **Interpretazione**

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento dell'appresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

## PROPOSTA B 1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciarono a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regalie di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile



del “bambino invisibile”: per quale motivo utilizza tale similitudine?

4. Nell’evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

### **Produzione**

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle “leggi razziali”; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell’epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti<sup>1</sup> come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un’altra dimensione, complementare alla carta.

Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all’editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto.[...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un’operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un’esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l’idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l’*historia* si può veramente definire una guerra illustrata contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

Un po’ come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c’è già questo futuro, in qualcuno

dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccogliitore di storie secondo il Talmud<sup>2</sup>: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

---

<sup>1</sup> Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.

### Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

### Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri

cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invadenza delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben

maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi, centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

### Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.

### PROPOSTA C 1

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissato nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "*Qui è morta la speranza dei palermitani onesti*". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti

Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre<sup>1</sup>. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "... non siamo stati noi."

<sup>1</sup> *Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.*

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappere la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il

suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## Simulata seconda prova – Discipline plastiche e scultoree

Pag. 1/1



Sessione supple

Seconda prova s



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## I259 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA

### SUPERIORE

**Indirizzo:** LIA6 – ARTI FIGURATIVE PLASTICO-SCULTOREO

**Tema di:** DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

### **Il corpo**

Il corpo è interpretato come qualcosa da cui l'uomo non può assolutamente prescindere, che lo pone in contatto con il mondo esterno. L'uomo, attraverso i pori del corpo, che nel termine greco originario *poroi* volevano dire tanto *vie d'entrata* quanto *vie d'uscita*, e dunque mediante i propri sensi, si pone in contatto con il mondo. Soltanto il corpo mette l'uomo in contatto con il mondo. Il corpo permette all'uomo l'idea della fedeltà al mondo.

Remo Bodei in *“La filosofia e il corpo”* - Enciclopedia multimediale delle scienze filosofiche  
- Rai Educational

Nell'opera pittorica o scultorea il corpo umano può essere rappresentato affidandosi al solo aspetto esteriore o, al contrario, investigando ciò che “l'involucro” cela per fare emergere tutte le più intime emozioni. Il corpo è spesso al centro dell'espressione artistica: dalla Venere di Willendorf ai potenti corpi scolpiti nella pietra da Michelangelo, dalle esili e consunte figure di Giacometti ai corpi deformati e corrosi di Bacon, l'artista nel corso dei secoli non ha mai smesso di indagare quello che sembra un inquietante tormento. Nel mondo classico e in molte espressioni artistiche del passato la ricerca si è concentrata sulla elaborazione di canoni per determinare i precisi rapporti proporzionali che intercorrono tra le varie parti del corpo o sulla volontà di riprodurre fedelmente la realtà; nell'arte del secolo scorso si è spesso imposto il desiderio di reinventare, trasformare e interpretare il concetto di corpo.

Partendo da queste riflessioni e traendo anche ispirazione da artisti e opere a lui congeniali, il candidato produca un elaborato che dia prova delle sue competenze tecnico-artistiche e della sua capacità interpretativa ed espressiva in relazione al tema del corpo umano.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera plastica o scultorea illustrandone il

percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



## Firme consiglio di classe

<b>Docente</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>FIRMA</b>
Silvana VENTIMIGLIA	Lingua e Letteratura Italiana e storia	
Antonella CIMO' IMPALLI	Lingua e Cultura Inglese	
Igor CARDELLA	Filosofia	
Vitina BIVONA	Matematica e Fisica	
Ignazio GENNA	Storia dell'Arte	
Andrea BUGLISII	Discipline Pittoriche e Laboratorio	
Francesca MESSINA	Discipline Plastiche e Scultoree e Laboratorio	
Lidia LOMBARDO	Scienze Motorie e Sportive	
Gregorio PORCARO	Religione	
Vincenzo GIGLIO	Sostegno	